Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

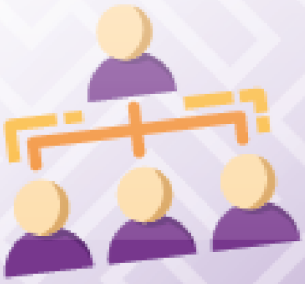
I.C. PUCCINI - PARMA

PRIC833007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PUCCINI - PARMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***122264*** *del* ***04/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***14/11/2024*** *con delibera n. 12/2024*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
40 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
145 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
153 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
158 Moduli di orientamento formativo
170 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
188 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
205 Attività previste in relazione al PNSD
206 Valutazione degli apprendimenti
213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

225 Aspetti generali
227 Modello organizzativo
233 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
234 Reti e Convenzioni attivate
237 Piano di formazione del personale docente
245 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi del nostro Istituto sorgono nella zona sud-est della città e l'utenza risiede prevalentemente nei quartieri Cittadella, Lubiana e San Lazzaro.

La situazione economica e socioculturale di quest'area è complessivamente buona e la domanda d'istruzione e di formazione cui la scuola è chiamata a rispondere rimane significativa.

Tale domanda presenta caratteristiche molto diverse. Il relativo benessere economico ha aumentato, da un lato, le opportunità di conoscenza e di cultura; dall'altro ha richiesto a entrambi i genitori tempi più lunghi da dedicare al lavoro. Ne deriva che la scuola, con sempre maggiore frequenza, riceve richieste per un tempo scuola prolungato e per attività in orario extracurricolare.

Altro dato importante è rappresentato dalla presenza abbastanza generalizzata di famiglie mononucleari per le quali la cura e l'accudimento dei figli sono pressoché a totale carico della coppia genitoriale e/o dei servizi offerti dal territorio: asili nido, scuole dell'infanzia, scuola primaria.

Va ricordato che il progressivo aumento dei flussi migratori ha interessato, negli ultimi anni, anche la nostra area, facendo registrare un sempre più marcato insediamento di famiglie non italofone. La presenza di alunni con origini familiari non italiane porta un arricchimento del contesto, con una pluralità di stimoli culturali che l'istituto coglie e trasforma in occasioni di crescita.

In questo contesto in rapido e continuo cambiamento, l'istituzione scolastica si evolve, si organizza e ripianifica il proprio progetto culturale mantenendo stretto il legame con il territorio, e tenendo ben saldi i valori del rispetto e del riconoscimento delle differenti valenze individuali, sociali, linguistiche, culturali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC833007
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Telefono	0521487575
Email	PRIC833007@istruzione.it
Pec	pric833007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpucciniparma.edu.it/le_scuole/giacomo-puccini-parma/

Plessi

"RENZO PEZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE833019
Indirizzo	VIA PUCCINI 23 PARMA 43123 PARMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	303

"V. BOTTEGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE83302A

Indirizzo	VIA S. BRUNO 3 SAN LAZZARO 43123 PARMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	429

"GIACOMO PUCCINI" - PARMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM833018
Indirizzo	VIA PUCCINI, 23 PARMA 43123 PARMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	262

Approfondimento

Per l'a.s. 2024/2025 sono attivati i seguenti servizi:

PRIMARIA PEZZANI **tempo scuola**	PRIMARIA BOTTEGO **tempo scuola**	SECONDARIA DI I GRADO PUCCIN. **tempo scuola**
- 5 classi a *tempo normale* (27h +2) funzionanti da lunedì a venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 12.35, con due rientri pomeridiani (fino alle 16:15). - 2 classi a tempo normale (29+2) da lunedì a venerdì, dalle 8.15 fino alle 13.15 con due rientri pomeridiani (fino alle 16:15) - 8 classi a *tempo pieno* (40 ore) funzionanti da lunedì a venerdì (fino alle 16:15).	- 5 classi a *tempo normale* (27h + 2) funzionanti da lunedì a venerdì (dalle ore 8.30 alle 12.50) con due rientri pomeridiani (fino alle 16.30) - 4 classi a tempo normale (29 ore + 2) funzionanti da lunedì a venerdì (dalle ore 8.30 alle 13.30) con due rientri pomeridiani (fino alle 16.30). - 11 classi a *tempo pieno* (40 ore) funzionanti da lunedì a venerdì (fino alle 16.30)	- 11 classi funzionanti da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00.

Allegati:

orari plessi IC PUCCINI.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ludoteca pomeridiana (entro le 16.15/16.30)	
	Ludoteca serale (entro le 17.45/18.30)	
	Prescuola (entro le 8.15/8.30)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	PC Chrome book (PNRR 4.0)	230

Approfondimento

«Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il ministero dell'istruzione adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». L. 107/15, art. 1, comma 56.

Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto:

- modalità creativa di conoscenza e di interazione;

- ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare;

- luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi;

- strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo;

- veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento.

I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e Chromebook. Questi ultimi sono stati acquistati con i fondi del PNRR 4.0 . Inoltre presso la scuola secondaria è presente un laboratorio informatico con postazioni collegate in rete e connesse ad Internet.

Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono installate lavagne smartboard.

A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Inoltre, il nostro istituto attua i progetti PNRR DM. 65 - 66.

Il primo decreto n.65, disciplina il riparto delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per promuovere le nuove competenze ed i nuovi linguaggi educativi. In particolare, il progetto

"Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Do it together " mira a integrare in modo sinergico le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) con l'apprendimento di più lingue nella scuola, finalizzando detta integrazione soprattutto nella promozione delle pari opportunità di genere.

Attraverso approcci innovativi ed interdisciplinari, il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave nel campo scientifico e linguistico, preparando gli studenti ad affrontare sfide globali. L'obiettivo è fornire un'educazione completa che favorisca la creatività, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace in contesti culturalmente diversificati, preparando così gli studenti ad un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Il secondo decreto n.66, si concentra sul riparto delle risorse per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, evidenziando l'importanza attribuita dall'istruzione italiana all'adozione efficace delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Entrambi i decreti sono parte integrante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Essi testimoniano l'impegno nel promuovere l'innovazione e l'adeguamento alle sfide del futuro nel settore dell'istruzione, fornendo alle istituzioni scolastiche le risorse necessarie per implementare programmi educativi avanzati e orientati al digitale.

Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto Puccini attribuisce ai suoi membri compiti e funzioni, valorizzando professionalità, esperienza e inclinazioni di ciascuno; ricorre alle figure strutturali per costruire uno staff collaudato di direzione in grado di gestire, coordinare e guidare il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, per generare e rinnovare il consenso verso l'istituzione.

Il dirigente sceglie tra i docenti i suoi collaboratori ed assegna formale incarico specifico ai docenti per le varie attività scolastiche.

Per l'anno scolastico 2024/25 il Collegio dei Docenti ha individuato cinque funzioni strumentali:

1. Promozione e miglioramento scolastico

2. Alunni con bisogni educativi speciali

3. Inclusione, coordinamento azioni per alunni diversamente abili

4. Intercultura, coordinamento attività per gli alunni stranieri

5. Promozione agio e benessere scolastico

Lo staff si allarga a ulteriori figure: gli incaricati per il Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, i referenti per particolari progetti e attività scolastiche, i responsabili delle aree attrezzate, tutti coloro, cioè, attraverso cui si persegue il pieno successo formativo degli alunni e si certifica la qualità della scuola. L'organigramma completo è disponibile qui.

Annualmente si prevedono azioni formative per i docenti.

La formazione in servizio rappresenta un aspetto qualificante della professionalità docente. L'istituto

è dotato di un piano annuale di formazione PAFI che per l'anno 2023/2024 ha avuto come priorità favorire e supportare la formazione e l'aggiornamento individuale dei docenti nelle seguenti aree:

1. Sicurezza, prevenzione e promozione del benessere nei luoghi di lavoro e negli spazi di apprendimento;

2. Potenziamento della conoscenza del processo di valutazione, degli strumenti e delle modalità di predisposizione dei contesti di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione all'imparare ad imparare (obiettivo di processo n. 9 del PDM: metodo di studio), all'UDL (obiettivo di processo n. 8 del PDM: Universal Design for Learning) e alla didattica orientativa e per competenze;

3. Educare al gesto grafico: in linea con l'obiettivo di processo n. 3 del PDM, al fine di creare una corretta continuità emotiva e grafica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

4. Didattica per competenze, per implementare una didattica orientativa, inclusiva e multidisciplinare, con uso sistematico del digitale.

Nell'a.s. 2024\2025 le iniziative formative avviate riguardano:

Didattica digitale e potenziamento delle competenze linguistiche, in coerenza con gli obiettivi del PNRR (D.M. 65 - D.M. 66) e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica efficace e innovativa, con strumenti e modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica, la multimedialità e le lingue come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei.

Ruoli, rapporti, contenuti, metodologie di insegnamento sono andati via via trasformandosi e la scuola oggi tenta di ridefinire il proprio tessuto culturale aggiornando saperi e metodi, promuovendo relazioni, comunicazione e cooperazione. Aggiornamento e formazione perciò sono finalizzati a riflettere sulle proprie esperienze e rielaborarle, concepire nuove idee e riprogettare l'azione educativa in un percorso strutturato, non temporaneo ma continuo e rispondente al bisogno generale di migliorare la professionalità docente e potenziare l'offerta formativa.

Diritto culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti, l'aggiornamento è anche dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità. Il nostro istituto è inserito nella rete di formazione dell'ambito 12, pertanto i docenti, secondo i loro interessi, possono aderire a corsi di formazione e di approfondimento su vari temi.

La Dirigente si impegna a favorire ai docenti, in tutti i modi, la formazione in servizio, compatibilmente alle esigenze di servizio, in base alle disposizioni e normative vigenti.

Aspetti generali

L'Istituto promuove una didattica orientante e definisce un sistema di orientamento a partire dalla valorizzazione della continuità tra ordini di scuola e dalla definizione di un curricolo verticale delle discipline unanimemente condiviso.

L'Istituto fa riferimento alle Linee guida per l'Orientamento emanate nel gennaio 2023, visualizzabili al link https://www.invalsiopen.it/orientamento-scolastico-linee-guida-obiettivi/.

L'organizzazione scolastica e la didattica quotidiana promuovono il valore educativo dell'orientamento. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, vengono costantemente riconosciuti ed esercitati, affinchè si sviluppino.

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall' autonomia. Il processo inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all' autostima, all' impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Il nostro Istituto, inoltre, aderisce al protocollo di collaborazione con le scuole superiori e le università.

L'Istituto si avvale della piattaforma UNICA, promossa dal MIM e raggiungibile al link http://unica.istruzione.gov.it/it per monitorare l'evoluzione dello sviluppo globale dello studente.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria lavorare in modo da mantenere un'alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Nella secondaria ci si propone di lavorare per mantenere la percentuale di ammessi alle classi successive allineata ai dati provinciali.

Priorità

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

Traguardo

Il traguardo e' di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (46%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).

Priorità

Potenziamento del curricolo verticale con particolare attenzione alle competenze attese nel passaggio tra ordini di scuola

Traguardo

Elaborazione di una lista di prerequisiti, per alcune materie, necessari nel passaggio tra

ordini di scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilita'.

Traguardo

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.

Priorità

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

Traguardo

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilita' ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Priorità

Saper rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda. Sapersi autogestire in contesti di lavoro scolastici prevedibili.

Traguardo

Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione come processo di rinnovamento e arricchimento continuo

Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano delle Attività Formative di Istituto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità dell'offerta formativa ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Nel trienno sono previste le seguenti formazioni:

- formazione su alunni ADHD/DOP

- formazione su competenze digitali

- formazione sulla valutazione

- formazione sugli stili di apprendimento

- formazione sulla didattica per competenze ed orientativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costituzione di un gruppo di lavoro volto all'individuazione di prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola

Formazione dei docenti su stili di apprendimento e stili di insegnamento.

Formazione dei docenti sulla gestione dei conflitti, considerandoli come opportunita' di crescita

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, per implementare la didattica orientativa, inclusiva e multidisciplinare, con uso sistematico del digitale.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla gestione di alunni con ADHD/DOP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Favorire in classe un clima collaborativo e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Favorire una valutazione e un'autovalutazione: • del progetto formativo- didattico • dell'alunno per il Piano didattico e il Piano delle competenze • personale del docente per mantenere un'alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e la didattica orientativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire lo sviluppo degli studenti

Percorso n° 2: Costruisco il mio domani

Attuazione di progetti mirati alla consapevolezza di sè

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza attiva.

Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Attuazione di giornate di promozione sull'inclusione (2 aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo; 9 ottobre: Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down; primo venerdì di febbraio: giornata dei calzini spaiati, appuntamento per celebrare la diversita'...)

Attività prevista nel percorso: Progetto Startpoint to Europe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé, degli altri), nonché incrementare la competenza linguistica e ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni, dotando questi ultimi di strumenti che gli consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale; migliorare la qualità delle competenze interpersonali, potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetto Stem

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa di matematica e scienze: Giannasio Katia
Risultati attesi	Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare. Gli obiettivi sono i seguenti: • formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli; • sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, utili nella vita di tutti i giorni • acquisire competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Progetto RESTART

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico

Risultati attesi	La metodologia e le attività proposte favoriranno una riflessione da parte dei giovani sulle dinamiche funzionali e disfunzionali innescate tipiche della preadolescenza e dell'adolescenza. Lo scopo è quello di costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione e gestione delle situazioni di malessere. Gli studenti saranno i protagonisti del progetto. Tutti gli incontri formativi sono interattivi e privilegiano l'apprendimento cooperativo. Le azioni su cui si richiede il contributo vertono sui laboratori esperienziali per gli alunni e le alunne della scuola secondaria

Percorso n° 3: Apprendere per crescere

Percorsi costruiti sugli alunni per sostenerli nella crescita globale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza attiva.

Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Al termine dell'a.s. pianificare un report del NUMERO DI NOTE DISCIPLINARI per la scuola secondaria e report sulla VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO per le scuole primarie per poter confrontare i vari anni e valutare l'efficacia delle azioni messe in campo per favorire comportamenti rispettosi delle cose e delle persone.

Attività prevista nel percorso: Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Riconoscere, attraverso l'utilizzo di test sugli stili cognitivi, il proprio stile di apprendimento. Educare alla consapevolezza di sé sul piano emotivo e cognitivo. Facilitare l'acquisizione di un personale ed efficace metodo di studio

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni delle classi terze che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Innalzamento della Media dei voti degli studenti coinvolti

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di potenziamento pomeridiani per gli alunni che nel primo quadr. siano nella fascia di voto 5-6 in una specifica materia (ita/mate) nelle classi 1° e 2°

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Innalzamento della Media dei voti degli studenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- L' Istituto ha previsto per l'a.s. 2023/2024 il progetto RESTART di supporto psicologico per alunni che manifestano necessità particolari nel passaggio di ordine di scuola. Sono previste attività laboratoriali di natura sportiva e psicologica.
- Nell'istituto è prevista la valorizzazione delle competenze linguistiche, attraverso lo sviluppo del progetto START POINT TO EUROPE che coinvolge la scuola primaria e secondaria, secondo una logica di continuità. Inoltre l'Istituto ha aderito a quanto previsto dal D.M. 65/2023 in riferimento alle azioni di potenziamento legate all' Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR .
- In attuazione delle linee guida sulle discipline STEM, l'istituto favorisce lo sviluppo di progetti STEM, mirati all'interdisciplinarietà e alla valorizzazione delle discipline di ramo scientifico e tecnologico, anche mediante l'implementazioni di interventi legati all'Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR .
- Il nostro Istituto ha attuato il PNRR D.M .19/24 sulla dispersione scolastica prevedendo dei percorsi volti alla riduzione degli abbandoni scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTO STEM

Si intende sviluppare un progetto pluridisciplinare che integri le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Gli obiettivi sono i seguenti:

 formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;

 sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;

 acquisire competenze trasversali.

Allegato:

PROGETTO STEM 2C.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO START POINT TO EUROPE

Descrizione del progetto – Obiettivi/Finalità, Metodologie, Attività, Eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Le finalità principali di questo progetto, oltre ad incrementare la competenza linguistica e ad ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni, si declinano soprattutto nell'azione di raccordo tra i diversi ordini di scuole che operano nello stesso territorio, per concordare il curricolo verticale e una metodologia comune che renda l'azione dei docenti di lingue straniere più efficace e accattivante per lo sviluppo della motivazione allo studio e la valorizzazione dei ragazzi più brillanti. In tal modo viene facilitato anche il passaggio dal nostro ordine di scuola a quello della Secondaria di 2° grado in cui tale esperienza è in uso da diverso tempo.

In questa prospettiva la capacità di imparare le lingue diventa veramente apprendimento lungo

tutto l'arco della vita perché mette in atto uno stretto intreccio fra lingua e cultura e contribuisce ad ampliare ed arricchire gli orizzonti mentali e culturali degli alunni, li rende coscienti dell'esistenza di modi diversi di esprimersi e comunicare e permette loro di conoscere il mondo per agire attivamente e interagire più consapevolmente nella società democratica, anche a livello europeo.

Diventerà così più naturale anche, per i nostri ragazzi, promuovere il rispetto per altri popoli ed altre etnie, riconoscere la propria identità culturale, accedere da un numero sempre maggiore di fonti di informazione, sia cartacee che informatiche.

Sono previsti anche rapporti ufficiali con altre scuole e istituzioni del territorio di appartenenza dell'Istituto e soprattutto scambi e gemellaggi con altre scuola di pari ordine e grado in altri paesi europei come la Spagna, la Francia, la Germania e la Gran Bretagna per favorire scambi culturali e sociali con altre culture e realtà della UE.

DOCENTI: insegnanti di lingua straniera (curricolari) e madrelingua (esperti esterni).

DESTINATARI: gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado

OBIETTIVO GENERALE: potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni partendo dalla discussione di argomenti relativi alla sfera dei loro interessi e/o vissuti, esperienze.

Rafforzare una cittadinanza europea attiva e partecipata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe III

Ricezione orale (ascolto)

• Identificare i punti essenziali di un discorso espresso in modo chiaro e inerente la sfera di interesse dell'alunno/a e il suo vissuto (esperienze passate,programmi per il futuro e aspirazioni)

Ricezione scritta (lettura)

• Individuare informazioni specifiche in testi di diversa tipologia e di uso quotidiano (tabelle,

cartoline, prospetti, orari, istruzioni e lettere)

Interazione orale

• Scambiare semplici informazioni afferenti la sfera personale(elementi di geografia e di storia ,feste e festività, musica) esprimendo semplici opinioni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

§ conoscere le proprie potenzialità, conoscere ed accettare le diversità, mostrare intraprendenza ed industriosità;

§ acquisire conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari utilizzando modalità motivanti e stimolanti per gli alunni;

§ imparare ad interagire con i compagni e gli adulti, scoprire il valore della tolleranza e della solidarietà per raggiungere uno scopo comune; educare alla convivenza interculturale e interetnica;

§ approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, apprendendo anche dai propri errori;

§ collaborare responsabilmente e intenzionalmente con gli insegnanti nelle gestione dell'attività didattica.

PERIODI:

INGLESE, in orario curricolare con compresenza docenti e esperti madrelingua,

da fine novembre nelle classi III

FRANCESE, in collaborazione con il Liceo Europeo e l'Università di Parma, nelle sezioni di francese 2^ lingua, in orario curricolare con compresenza docenti e esperto madrelingua, da fine novembre nelle classi terze.

SPAGNOLO, in collaborazione con il Liceo Europeo e l'Università di Parma, nelle sezioni di spagnolo 2^ lingua, in orario curricolare con compresenza docenti e esperto madrelingua, da fine novembre nelle classi terze.

METODOLOGIA: approccio audio – orale per favorire l'acquisizione della lingua come strumento di comunicazione.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE: compresenza con lettori madrelingua; gli alunni lavoreranno individualmente, a coppie o/e in gruppo.

STRUMENTI: riviste per ragazzi in lingua, videocassette, film, LIM, CD, CD Rom, cartelloni, testi di varia tipologia, cartine geografiche, etc..

VERIFICA: informale, attraverso questionari sull'ascolto, sulla padronanza del lessico e dialoghi semi-strutturati.

VALUTAZIONE: monitoraggio insieme alle insegnanti curriculari.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PROGETTO RE-START

Obiettivi: Sostegno psicologico al fine di prevenire, intercettare e supportare situazioni di malessere e/o disagio psicosociale derivanti dalla difficoltà e vivere in maniera sana le relazioni (familiari, amicali, sentimentali), aumentando la consapevolezza e la competenza dell'intera comunità scolastica.

Tale progetto sarà attuato con la collaborazione formalizzata con soggetto esterni all'istituto.

Obiettivi specifici:

- Promuovere sani stili relazionali
- Prevenire comportamenti rischio salute psico-fisica: isolamento, conflittualità diretta e indiretta, abuso o uso improprio delle tecnologie digitali

- Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza delle situazioni di malessere/disagio nel post-covid

- Attivare delle competenze degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e la gestione di situazioni di disagio

- Sviluppare l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari

- Offrire strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare il malessere/disagio post-covid.

RISULTATI ATTESI

• maggior livello di consapevolezza raggiunto dai partecipanti in riferimento alle tematiche affrontate

• maggior consapevolezza e tempestività da parte della comunità educante nel dare una risposta a situazioni di malessere/disagio

• emersione di nuove competenze per la gestione delle problematiche associate alle relazioni

• miglioramento del benessere socio-relazionale in classe e sviluppo di un clima positivo

TEMPISTICA

NOVEMBRE 2023-MARZO 2024

1 Incontro a classe, da 2h

10 Incontri con il piccolo gruppo, da 1h30' 4h Sportello d'ascolto individuale

PER LE AZIONI CON ALUNNE E ALUNNI:

Tot: 27 h

PER LE AZIONI DI BACK OFFICE: 3 h

TOTALE: 30 H

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Piano scuola 4.0 - Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Saranno realizzati nelle aule scolastiche ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione delle attrezzature. Le tecnologie digitali saranno una importante occasione di cambiamento delle metodologie didattiche e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, poiché che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: A scuola di competenze per prepararsi al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni e nelle alunne del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei robot didattici con linguaggio di programmazione "on-board" (particolarmente adatto per gli alunni del primo ciclo della Scuola Primaria) o tramite app di simulazione gratuita e dei robot didattici programmabili con il linguaggio di programmazione "mBlock" (codice visuale a blocchi e codice testuale C++ o Python). Inoltre, prevediamo l'acquisto di kit didattici per le discipline STEM basati su mattoncini LEGO (composti da set di classe e set individuali, quindi particolarmente inclusivi) per sperimentare forze, movimento e interazioni nel contesto dello sport. Infine, intendiamo dotarci di un kit di classe di microscopi biologici per studenti, per esplorare dal vivo l'affascinante mondo della microscopia, della biologia e delle

scienze della vita e di fotocamere 360°. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

08/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Do it together into european borders

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Do it together" mira a integrare in modo sinergico le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con l'apprendimento di più lingue nella formazione degli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, finalizzando detta integrazione soprattutto alla promozione della pari opportunità di genere. Attraverso approcci innovativi e interdisciplinari, il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave nel campo scientifico e linguistico, preparando gli studenti a affrontare sfide globali. L'obiettivo è fornire un'educazione completa che favorisca la creatività, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace in contesti culturalmente diversificati, preparando così gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Importo del finanziamento

€ 99.091,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nell'a.s. 2023-24 l'Istituto ha aderito al PNRR con azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

In particolare, con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Intervento A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, per un totale di 600 milioni di euro;

- Intervento B, per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di

durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro.

Aspetti generali

Le finalità della nostra Scuola, definite a partire dalla persona che apprende, pongono al centro dell'attività progettuale e dell'azione educativa l'alunno, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in tutte le sue dimensioni: cognitive, psicologiche, relazionali, affettive, corporee, etiche e religiose. I docenti definiscono le loro proposte in costante relazione con i bisogni fondamentali dei bambini e degli adolescenti, interagendo con le famiglie e condividendo con esse le finalità educative, in un rapporto di reciproca collaborazione, nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno.

Il nostro Istituto ritiene pertanto prioritari:

- la promozione del successo formativo di ogni alunno;
- la promozione delle competenze chiave di cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative nelle varie forme;
- la promozione dell'educazione scientifico-ambientale;
- la promozione dell'educazione interculturale;
- la valorizzazione delle differenze;
- l'integrazione con il territorio;
- la promozione dell'educazione alla PACE, attraverso lo sviluppo delle life skills.
- la promozione della conoscenza di sè, dei propri talenti, anche in un'ottica orientante

Il raggiungimento di tali finalità, unitamente alla capacità di tradurle in momenti di crescita collettiva, è fondato su un percorso unitario, basato su principi pedagogici ben definiti:

- rispetto dell'unicità della persona;
- presa d'atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, col conseguente impegno di dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile di ognuno;
- equità della proposta formativa;

- continuità dell'azione formativa;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Tali principi sono condivisi da tutti gli operatori presenti nell'istituto (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) e da tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RENZO PEZZANI"	PREE833019
"V. BOTTEGO"	PREE83302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIACOMO PUCCINI" - PARMA	PRMM833018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. PUCCINI - PARMA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RENZO PEZZANI" PREE833019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. BOTTEGO" PREE83302A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA PRMM833018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto da sempre pone attenzione allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che ha introdotto dall'anno scolastico 2024-2025 le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, l'Istituto ritiene doveroso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio culturale e artistico , alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza in campo digitale. Auspica l'attuazione dei principi di

pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità fra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato nelle giornate indicate a livello nazionale ed internazionale l'occasione per un'approfondita e proficua riflessione:

- la Giornata della Memoria (27 gennaio)
- la Giornata dei Calzini Spaiati (primo venerdì del mese di febbraio)
- la Giornata della Legalità (23 maggio)

A discrezione delle singole classi, saranno determinate altre giornate speciali, al fine di sensibilizzare gli alunni a tematiche quali la pace, il rispetto della figura femminile, il rispetto dei beni pubblici ...

- la Giornata della Solidarietà (20 dicembre)
- la Giornata contro il Bullismo e Cyberbullismo (7 febbraio)
- la Giornata della Terra (22 aprile)
- la Giornata della Libertà (25 aprile)

L'insegnamento dell'educazione civica è sviluppato per un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico, trasversalmente a tutte le discipline e affidato in contitolarità ai docenti della classe. La legge dispone che l'insegnamento sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, che sarà espressa in base agli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti, rispettando la normativa in vigore nel corrente a.s.

L'istituto si è dotato di un curricolo di educazione civica che si allega.

Allegati:

ED curriculo verticale.pdf

Approfondimento

Nella nostra scuola sono stati individuati i referenti per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica per ciascun ordine e una commissione specifica che coordinerà i referenti in un'ottica generale di istituto.

Curricolo di Istituto

I.C. PUCCINI - PARMA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, i docenti, riuniti in apposite commissioni di lavoro, hanno elaborato il curricolo verticale relativamente alle singole discipline ed è prevista una revisione periodica di adattamento alle esigenze insorgenti.

Il curricolo, che attraversa l'intero primo ciclo dalla classe I della scuola primaria alla classe III della scuola secondaria, fissa i traguardi ineludibili da raggiungere anno per anno e ne definisce gli specifici contenuti. Vedi allegato.

Per la scuola primaria sono definiti anche i 'livelli minimi' di competenza in Italiano e in Matematica, che fanno riferimento ai piani didattici, educativi o di studio individualizzati.

Allegato:

CURRICOLO 2024_25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza della Costituzione viene introdotta gradualmente, partendo dall'insegnamento di concetti che sono alla base della convivenza civile, con particolare riferimento alla centralità dell'essere umano.

Il percorso, che assume una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, prevede lo sviluppo di contenuti specifici del dettato costituzionale modulati sulle diverse fasce di età degli alunni.

L'urgenza di un'educazione alla legalità nasce e si sviluppa in relazione all'esigenza di promuovere il pensiero critico, il rispetto della persona umana, il senso di responsabilità dell'individuo, la consapevolezza della necessità di osservare le regole per il benessere di tutti.

L'Istituto aderisce già da diversi anni ad un progetto sulla legalità, che vede le classi quinte particolarmente coinvolte e che si conclude con le celebrazioni della giornata della Legalità del 23 maggio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola, come sede formativa istituzionalmente privilegiata, utilizza ogni risorsa (pedagogica, didattica, legislativa) e agisce sull'esperienza quotidiana del bambino con interventi mirati di mediazione e di formazione, favorendone la riflessione e indirizzandolo al riconoscimento, alla condivisione ed al rispetto delle regole della vita democratica.

L'azione educativa si pone nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare (diritto-dovere) attraverso un percorso graduale di identificazione, appartenenza e solidarietà prima nel contesto familiare, poi nella rete amicale e via via all'interno di organizzazioni sociali sempre più complesse. A tal proposito l'Istituto si avvale anche di interventi da parte di figure istituzionali esterne.

Nella pratica quotidiana, a livelli diversi, gli scolari saranno guidati alla riflessione e al rispetto delle regole della vita democratica, anche attraverso la costruzione di regolamenti di classe, di regolamenti per l'uso degli spazi della scuola, alla definizione di regole per i giochi o di semplici vademecum per le visite ai luoghi pubblici (biblioteche,

musei, pinacoteche, parchi ...).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riconoscimento e il rispetto delle differenze, così come l'uguaglianza delle opportunità

sono i principi fondanti dell'azione educativa. Ne consegue la valorizzazione di ogni singolo individuo e il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza contro la persona.

Gli alunni vengono, inoltre, guidati ad una riflessione approfondita sul fenomeno del bullismo nelle sue diverse sfaccettature.

Nel nostro Istituto sono previste attività collegate alle tematiche, calate in una pratica quotidiana di scambio, di reciprocità, di confronto, in un'ottica di conoscenza e di arricchimento reciproco. Attraverso una metodologia di lavoro cooperativo e partecipativo vengono sviluppati concetti quali l'identità, il rispetto, l'empatia, l'autostima.

Sono programmati interventi da parte di figure professionali esterne.

Il nostro Istituto aderisce, con iniziative e proposte didattiche, alla Giornata Internazionale della Memoria del 27 gennaio per ricordare le vittime della discriminazione e della diversità del periodo nazi-fascista.

Alcune classi del nostro Istituto aderiscono alle iniziative promosse per la giornata contro il Bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Da diversi anni le scuole del nostro Istituto pongono particolare attenzione all'educazione all'ambiente, in modo particolare alla cura degli spazi verdi. Nel contesto delle nostre scuole sono presenti importanti aree verdi: il Birdgarden nel plesso Bottego e l' Ortogiardino nel plesso Pezzani.

Questi spazi hanno favorito l'attuazione di progetti significativi.

Nel Birdgarden, il giardino della scuola è trasformato, in continuità con l'aula didattica, in un luogo di conoscenza, dove l'esperienza diviene istruttiva, ricreativa e ricca di valenza emotiva.

Il progetto Ortogiardino della scuola Pezzani permette di affrontare i temi della conoscenza, della fruibilità e della cura dell'ambiente naturale non solo come spazio fisico, ma anche come luogo di interazione e incontro tra generazioni e culture diverse, mettendo in relazione il quartiere con gli alunni della scuola.

In tema di educazione ambientale, di anno in anno, la scuola aderisce a progetti specifici proposti dal territorio. Le figure professionali previste, in accordo con gli insegnanti , declinano per ogni classe gli obiettivi concordati.

- Farfalle in città (Laboratori Led a cura del Comune di Parma)
- Biodiversità in città (Laboratori Led a cura del Comune di Parma)

A cura dell'associazione Fitogirl :

- Artisti speciali
- I segreti del mondo invisibile
- La vita in una goccia
- Per fare tutto ci vuole un seme
- Amici in erba
- La botanica di Leonardo

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto mette in campo strategie e percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica e sociale di ogni alunno, ponendo particolare attenzione alla centralità della persona dello studente, portatore di una sua storia personale che ne fa un individuo unico.

L'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro, diverso da noi, in un discorso di scambio e di confronto, di valorizzazione della soggettività di ognuno nelle sue dimensioni relazionali, cognitive, emotive e sociali.

Da qui segue la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Gli alunni che presentano difficoltà di qualsiasi tipo, dalla disabilità alle lacune negli apprendimenti, alla limitata padronanza della lingua italiana, trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche attraverso percorsi di recupero e di potenziamento.

Le attività progettuali (ad esempio" Gli occhi del drago: un nuovo sguardo sulla diversità", "Figuriamoci ", "Teniamoci in con-tatto", proposti da Led, Comune di Parma) sono volte a stimolare e ad arricchire i bambini con bisogni speciali, promuovendo migliori competenze e favorendo ricadute significative su tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le

principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del proprio territorio e dei principali servizi pubblici, nonché la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, costituiscono tappe imprescindibili per la formazione della coscienza del cittadino. Insegnare ai bambini a conoscere la sede comunale, gli organi e i principali servizi del comune, insieme alle funzioni del sindaco e della giunta comunale è fondamentale per sviluppare il loro senso di appartenenza e consapevolezza civica.

Nel nostro Istituto vengono organizzate visite alla sede comunale della città per far

conoscere ai bambini il luogo fisico in cui operano il sindaco, la giunta e il consiglio comunale. Durante la visita, possono incontrare il sindaco o altri rappresentanti che illustrano le loro funzioni in modo semplice.

In classe vengono svolte simulazioni in cui i bambini assumono ruoli come sindaco, assessori o consiglieri per discutere temi di interesse scolastico e prendere decisioni seguendo un processo democratico.

Sono previste attività come la raccolta differenziata e laboratori pratici su temi ambientali, attraverso i quali gli alunni imparano a conoscere le funzioni essenziali dei servizi pubblici, come la raccolta dei rifiuti, il trasporto pubblico o la gestione degli spazi verdi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza degli organi principali dello Stato rappresenta un punto di partenza fondamentale per educare i bambini al funzionamento della democrazia. Sapere come si organizza il proprio Stato e conoscere caratteristiche e funzioni di questi organi aiuta a sviluppare il senso di appartenenza, nonché a comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e il rispetto per le regole condivise, contribuendo significativamente a formare cittadini responsabili e partecipativi.

Il percorso educativo si snoderà attraverso discussioni collettive, simulazioni di elezioni e dei percorsi per l'approvazione di una legge, giochi di ruoli istituzionali, rendendo tale apprendimento interessante e calato nella realtà vicina ai bambini.

Il nostro Istituto prevede anche il coinvolgimento di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Cittadinanza attiva" a cura di Led - Comune di Parma.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere una significativa consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, punto di partenza per la costruzione di una coscienza nazionale ed europea, nel nostro Istituto vengono attivati percorsi mirati alla conoscenza della storia del proprio territorio. A seconda delle classi, il discorso sarà ampliato e riguarderà lo studio degli inni e delle bandiere della realtà locale, nazionale ed europea.

Sono previste attività laboratoriali, visite a sedi istituzionali e progetti (ad esempio "C'era una volta la mia città" a cura del Centro di consulenza e servizi del settore educativo - Led - del Comune di Parma).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per favorire lo sviluppo di una cittadinanza responsabile e attiva, per rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea e per educarli al rispetto della dignità umana, il nostro Istituto prevede approfondimenti sull'argomento, anche attraverso l'intervento di figure professionali specializzate.

Gli alunni saranno gradualmente guidati alla conoscenza di queste organizzazioni impegnate nella promozione della pace, della cooperazione e del rispetto dei diritti umani nel mondo.

Attraverso conversazioni, visioni di filmati, ricerche e attività interattive, i bambini verranno sensibilizzati riguardo tematiche quali i diritti umani e la necessità di agire per proteggerli e promuoverli.

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, gli scolari saranno coinvolti in attività di riflessione sul tema dei diritti dei minori nella nostra società, con un particolare focus sui propri diritti nell'esperienza quotidiana, quali il diritto a crescere in una famiglia, all'istruzione, al gioco, alla salute, all'uguaglianza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare ai bambini a conoscere e applicare le regole della scuola, adattandole ai diversi ambienti, promuove il rispetto reciproco e la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo. Comprendere l'importanza di regole specifiche, come mantenere l'ordine in mensa, usare correttamente le attrezzature sportive in palestra, etc., sprona gli alunni a sviluppare un senso di responsabilità verso gli spazi comuni. Attraverso conversazioni in classe e attività guidate che prevedano la definizione di regole o la loro revisione, l'azione educativa tenderà a rendere gli scolari più consapevoli del loro ruolo attivo nella comunità scolastica.

Particolare rilievo sarà dato all'introduzione del principio di uguaglianza, al fine di educare i bambini al rispetto delle diversità. Alcune attività pratiche, come i giochi di ruolo ed i progetti inclusivi, guideranno gli alunni alla valorizzazione delle differenze culturali, fisiche e di pensiero. La sensibilizzazione a queste tematiche aiuterà gli scolari a sviluppare empatia, senso di giustizia e una mentalità aperta e flessibile per affrontare le sfide della società contemporanea.

L'Istituto aderisce alle iniziative legate alla Giornata dei Calzini Spaiati (il primo venerdì del mese di febbraio) e a diversi progetti quali ad esempio "Gli occhi del drago: un nuovo sguardo sulla diversità" a cura di LED, Comune di Parma.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire un contesto protetto e sicuro, è essenziale guidare i bambini a saper riconoscere i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Comprendere i pericoli derivanti dall'utilizzo improprio degli arredi, dal sovraffollamento di alcuni spazi, dalla manipolazione di materiali potenzialmente pericolosi, aiuta gli studenti a sviluppare sempre più la consapevolezza delle proprie azioni e del loro impatto sulla sicurezza.

Attraverso attività pratiche come le simulazioni di evacuazione in caso di emergenza o gli esercizi sul corretto uso degli spazi, gli studenti vengono stimolati a mettere in atto buone abitudini, come il rispetto delle regole dei vari ambienti e delle relative attrezzature e a contribuire alla prevenzione dei rischi, creando un clima scolastico più sicuro.

Saranno realizzati attività come la creazione di cartelloni informativi sulla sicurezza o l'organizzazione di giornate tematiche sulla prevenzione, con l'intervento di figure professionali esterne.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale riveste un'importanza fondamentale per gli scolari, sin dai primi anni della scuola primaria, in quanto favorisce un comportamento corretto e responsabile nel contesto urbano e rurale e ne garantisce la sicurezza. L'acquisizione delle regole, come l'attraversamento sulle strisce pedonali, il significato dei segnali stradali e l'uso del casco in bicicletta, aiuta i bambini a mettere in atto comportamenti sicuri, sia come pedoni che come ciclisti e contribuisce a ridurre gli incidenti.

Saranno proposte attività pratiche, come simulazioni di percorsi o l'osservazione guidata e diretta del traffico, oltre a lezioni sul rispetto dei limiti di velocità e l'uso corretto del

semaforo che avranno lo scopo di far comprendere il valore della legalità nel contesto quotidiano.

Nel nostro Istituto sono previsti interventi di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Bici sicura".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito importante della scuola primaria è anche quello di educare i bambini a prendersi cura di sé e degli altri. Insegnare le regole per il benessere fisico e mentale, nonché la prevenzione dei rischi, contribuisce a formare bambini più sani e responsabili. Inoltre, il rispetto per la propria salute si traduce inevitabilmente nel rispetto verso il prossimo, in un discorso congiunto di salute, etica e senso civico.

L'azione educativa, attraverso lezioni pratiche e interattive su temi quali igiene, alimentazione e attività fisica, tenderà a promuovere uno stile di vita sano che influenzerà positivamente il futuro degli alunni, anche nell'ottica della prevenzione verso l'uso di droghe.

Il nostro Istituto aderisce ad alcuni progetti che prevedono l'intervento di figure professionali esterne, quali:

"Il Maestro del Gusto" promosso da Giocampus

"Ti voglio pane" proposto da LED - Comune di Parma

"Il cibo racconta" a cura di Parmalat Educational

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere, fin dai primi anni della scuola primaria, le dinamiche economiche e il valore del lavoro costituisce una tappa indispensabile per sviluppare una mentalità responsabile e contribuire attivamente al progresso della società.

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dei vari tipi di lavoro e di condurli alla riflessione su come le diverse figure professionali contribuiscano al benessere collettivo, rafforzando al contempo l'atteggiamento di rispetto verso l'altro.

L'apprendimento di temi legati alla crescita economica, risparmio e gestione delle risorse concorre a preparare i bambini alle sfide della vita adulta. Il percorso è volto anche a favorire il senso di giustizia sociale, guidando gli alunni a comprendere che la crescita economica può migliorare la qualità della vita e ridurre le disuguaglianze.

Gli studenti saranno coinvolti in progetti collaborativi, come discussioni su tematiche economiche e semplici simulazioni di attività commerciali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Una delle necessità educative imprescindibili della scuola primaria, in una società sempre più complessa ed in rapida evoluzione, è quella di sensibilizzare i bambini in merito alle trasformazioni ambientali, all'impatto delle azioni umane sulla natura e di promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente, per il benessere collettivo.

Attraverso l'osservazione del proprio territorio, gli alunni vengono guidati a riconoscere il fenomeno dell'inquinamento e del degrado, sviluppando nel contempo comportamenti pratici per la riduzione degli effetti negativi.

Attività come la raccolta differenziata, la messa a dimora di piante, il monitoraggio e la cura di spazi verdi (presenza dell'Orto giardino e del Birdgarden, aree verdi del nostro Istituto) offrono esperienze concrete e significative che rafforzano questi apprendimenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria si prefigge l'obiettivo di costruire negli alunni una coscienza della protezione e del rispetto per il patrimonio comune.

Al fine di educare i bambini a partecipare attivamente alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali è essenziale sviluppare il loro senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e guidarli a riconoscere le strutture che tutelano il nostro patrimonio. Conoscere questi servizi rafforza il legame con il territorio e prepara i bambini a riconoscere il valore della conservazione per le future generazioni.

Il nostro Istituto prevede visite e attività nei musei, parchi naturali, biblioteche, associazioni ambientaliste e animaliste del territorio. Le classi saranno impegnate in attività laboratoriali previste da diversi progetti, quali ad esempio:

Non ho paura del lupo - LED Comune di Parma

Farfalle in città - LED Comune di Parma

A scuola nei musei - Cooperativa Artificio Parma

Attività nella pinacoteca Stuard e nelle Biblioteche della città (Pavese) - LED Comune di Parma

Osservatorio lupi - WWF Parma

Alberi guardiani verdi della città - Fitogirl, Laboratorio naturalistico

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria si pone l'obiettivo di sviluppare nei bambini lo spirito critico e il senso di responsabilità verso l'ambiente, attraverso l'analisi della qualità degli spazi pubblici, al fine di comprendere l'importanza di vivere in ambienti sani e ben organizzati.

La riflessione non può prescindere dalla conoscenza del ciclo dei rifiuti. Ciò permette di comprendere l'importanza della differenziazione dei rifiuti e della riduzione degli sprechi.

Iniziative come la raccolta differenziata nelle aule e nella scuola, le passeggiate ecologiche, le interviste ad operatori del settore e i progetti di monitoraggio ambientale offrono esperienze concrete e stimolanti per rafforzare il senso civico e l'idea che il benessere della comunità dipende anche dalle singole scelte.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ha il compito importante di educare i bambini, sin dai primi anni, ad affrontare in modo consapevole le situazioni di pericolo e a reagire con prontezza.

E' necessario fornire agli alunni gli strumenti adeguati per riconoscere i segnali di allarme e poter reagire prontamente in caso di calamità, come terremoti, alluvioni e altri eventi. Questo tipo di apprendimento sviluppa negli studenti un senso di sicurezza , di solidarietà e di cooperazione. Nel contempo, contribuisce a formare una generazione di cittadini responsabili e resilienti.

Nel nostro Istituto è pratica abituale e collaudata coinvolgere gli studenti in esercitazioni su procedure di evacuazione, in cui vengono anche guidati all'individuazione di luoghi sicuri, utilizzando correttamente le risorse a disposizione. I bambini saranno informati anche sulle attività della Protezione Civile per comprendere il ruolo di questa istituzione nella gestione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola deve porsi l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del cambiamento climatico, tappa essenziale per formare cittadini preparati e responsabili.

L'azione educativa è volta a rendere gli alunni consapevoli della connessione tra gli eventi estremi, quali l'aumento delle temperature, la riduzione della biodiversità, etc., e le attività umane.

Gli studenti verranno guidati all'osservazione diretta del territorio per cogliere i segni del cambiamento climatico nella loro quotidianità e saranno proposte attività pratiche di rilevazione di dati.

La sensibilizzazione su questi temi favorisce negli scolari un atteggiamento responsabile verso l'ambiente, incoraggiandoli ad adottare comportamenti sostenibili come ad esempio il risparmio energetico e la riduzione dei rifiuti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare i bambini a riconoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio è di fondamentale importanza al fine di stimolare in loro il senso di identità e appartenenza.

Il nostro territorio offre un notevole patrimonio artistico e culturale, ricco di opere d'arte, di tradizioni locali e di iniziative a carattere popolare e fornisce agli studenti occasioni costanti per imparare a conoscere, preservare e rispettare i beni comuni. La valorizzazione di attività come la musica, la danza e i racconti orali contribuisce a mantenere viva la memoria collettiva, rafforzando il legame con il passato.

Nel nostro Istituto vengono tradizionalmente organizzate visite a monumenti, musei, opere d'arte, etc. e viene incoraggiata la partecipazione ai vari eventi culturali del territorio, al fine di sensibilizzare gli alunni al valore della storia locale e della cultura della comunità, sviluppando attenzione per la salvaguardia del patrimonio.

Inoltre, la scuola aderisce ai seguenti progetti:

Associazione Arti e Suoni - attività musicali

Led - Comune di Parma: visita alla Pinacoteca Stuard e laboratorio "Il ritratto"

Biblioteca Pavese: "La magia del racconto e il piacere della lettura"

Cooperativa Artificio: "A scuola nei musei"

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attualmente, più che mai, si avverte l'esigenza di condurre i bambini ad una riflessione approfondita sul valore delle risorse naturali e sulla loro limitatezza. Educarli all'importanza di evitare gli sprechi e di utilizzare le risorse naturali in modo consapevole contribuisce a promuovere una mentalità sostenibile e responsabile.

Nella pratica quotidiana, gli alunni vengono sollecitati ad adottare comportamenti corretti, come ad esempio spegnere la luce nelle aule, chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, scegliere prodotti locali e di stagione. Questi ed altri semplici accorgimenti, promuovono nell'alunno la consapevolezza che ogni azione individuale può avere un impatto significativo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Affinché i bambini sviluppino capacità di pianificazione e di gestione delle risorse è necessario far comprendere il valore del denaro e il suo uso.

Comprendere concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio avvia gli studenti ad una gestione responsabile delle risorse, favorendo decisioni economiche equilibrate.

L'azione educativa avrà il suo punto di partenza in attività pratiche, come simulazioni di acquisti e giochi educativi, gestione di modesti fondi della classe che aiuteranno gli alunni a pianificare e amministrare piccole risorse.

Dalla gestione personale, la tematica si allarga al discorso economico globale e tocca concetti quali la necessità di ridurre gli sprechi e sostenere pratiche di consumo etico.

Alcune classi dell'Istituto hanno aderito al progetto "Educazione finanziaria" promosso da FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per preparare i nostri studenti a vivere in una società basata sugli scambi economici, è essenziale sensibilizzarli al tema del denaro, della sua importanza e funzione.

Alcune attività pratiche, come simulazioni di mercato e giochi di ruolo, costituiscono occasioni stimolanti per l'apprendimento di concetti legati al denaro guadagnato, speso e risparmiato.

Questo tipo di conoscenza stimola anche la capacità di pianificare e assegnare priorità alle spese, competenze fondamentali per una gestione responsabile delle risorse personali . Contribuisce a formare individui più preparati ad affrontare le sfide economiche personali e collettive con l'obiettivo di costruire, in tal modo, una società più responsabile e sostenibile.

Alcune classi dell'Istituto hanno aderito al progetto "Educazione finanziaria" promosso da FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Una società complessa come quella attuale impone all'istituzione scolastica un'attenzione particolare verso i temi della criminalità e ai suoi pericoli.

L' intervento educativo è incentrato prioritariamente sull'importanza del rispetto delle regole , promuovendo negli studenti la cultura della legalità e della convivenza civile, fino a trattare, con un linguaggio adeguato all'età, fenomeni come le mafie.

Questo tipo di apprendimento mira a sviluppare un forte senso di giustizia e a sensibilizzare i bambini sull'importanza del coraggio civile e della lotta contro ogni forma di illegalità.

Vengono proposte attività pratiche che comprendono giochi di ruolo e discussioni

mirate, oltre che approfondimenti della storia di figure emblematiche che si sono contraddistinte nella lotta contro la criminalità organizzata. E', inoltre, importante che i nostri studenti conoscano il ruolo delle forze dell'ordine e delle istituzioni, per rafforzare il concetto di sicurezza e di un sistema sociale coeso.

Il nostro Istituto aderisce da alcuni anni, ad un progetto sulla legalità, che prevede l'intervento di figure professionali ed istituzionali. Inoltre, durante la giornata dedicata alla legalità del 23 maggio, si svolgono attività ed iniziative sul tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella nostra era, caratterizzata dalla pervasività delle tecnologie digitali, si rende necessario educare gli alunni ad un uso corretto e consapevole della rete, guidandoli alla distinzione tra vero e falso nella ricerca di informazioni.

Attraverso attività mirate, gli scolari impareranno a riconoscere le fonti affidabili e a verificare l'origine dei dati.

Saranno proposte attività che riguardano l'analisi di esempi di notizie false o manipolate, confrontando più fonti su un argomento. Inoltre, i bambini verranno stimolati a segnalare eventuali contenuti inappropriati o potenzialmente dannosi.

Ciò contribuirà a sviluppare in loro senso critico e consapevolezza nella partecipazione nel mondo digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare le tecnologie per produrre semplici prodotti digitali stimola nei bambini la creatività e l'alfabetizzazione.

L'utilizzo di tecnologie come tablet, PC o software educativi, rende l'apprendimento maggiormente interattivo e coinvolgente, permettendo ai bambini di esplorare nuovi modi di comunicare idee e contenuti.

Saranno proposte attività pratiche, quali la realizzazione di presentazioni, video, disegni digitali, etc. Inoltre, verranno promossi progetti digitali collaborativi, come la creazione di storie animate o mappe interattive, che stimolano la creatività e, al contempo, favoriscono il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze.

In tal modo, gli alunni imparano ad utilizzare le tecnologie in modo costruttivo, sviluppando una mentalità innovativa.

L'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di sviluppare nei bambini la loro capacità di navigare consapevolmente nel mondo online, la scuola propone apprendimenti mirati a riconoscere semplici fonti di informazione digitale, distinguendo quelle affidabili da quelle meno credibili o manipolate.

Si condurranno gli alunni ad analizzare siti web educativi, enciclopedie online e articoli di notizie, per cogliere le caratteristiche di una fonte autorevole. Inoltre, attività come confrontare articoli su uno stesso argomento o ricercare notizie su siti diversi, renderanno il percorso educativo stimolante e concreto.

Tutto ciò renderà gli studenti cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le informazioni in modo critico e costruttivo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In un mondo sempre più digitalizzato, è indispensabile che gli alunni interagiscano con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e PC, e padroneggino questi dispositivi.

L'uso di programmi per la scrittura, per il disegno, la creazione di presentazioni o la navigazione guidata su Internet offrono ai bambini occasioni importanti di comunicazione e di apprendimento. Insegnare l'etica digitale e il rispetto delle regole online è fondamentale per garantire un'interazione sicura.

L'alfabetizzazione digitale insegna ad utilizzare le tecnologie in modo innovativo e consapevole e aiuta le nuove generazioni ad affrontare le sfide del futuro .

L'Istituto dispone di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e di Chromebook (questi ultimi acquistati con i fondi del PNRR 4.0).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'azione educativa deve necessariamente tendere a far conoscere agli studenti le regole per l'uso corretto di PC e tablet e a farle applicare.

Questo tipo di apprendimento li aiuta ad utilizzare gli strumenti tecnologici in modo produttivo, a rispettare le norme di sicurezza online e ad adottare un comportamento corretto e responsabile.

I bambini vengono guidati alla riflessione sui tempi di utilizzo dei dispositivi, sulle regole della privacy, sul rispetto degli altri durante la comunicazione online. Attraverso attività pratiche, come la configurazione di impostazioni di sicurezza o la navigazione guidata, gli scolari apprendono come interagire con i dispositivi in modo sicuro ed etico.

Il nostro Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale, che svolge attività di supporto finalizzate alla formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e alla progettazione di soluzioni sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono guidati al rispetto delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche, al fine di un utilizzo appropriato degli strumenti tecnologici.

Spiegare regole come attivare il microfono solo quando richiesto, utilizzare le chat in modo pertinente, rispettare i turni di parola, le opinioni altrui e usare un linguaggio adeguato, aiuta a creare un contesto virtuale ordinato e corretto.

Attraverso simulazioni di lezioni virtuali, gli alunni familiarizzeranno con le dinamiche delle piattaforme didattiche ed impareranno ad utilizzarle per condividere documenti, accedere a materiali, partecipare a quiz interattivi.

L'uso dei tablet e dei Chromebook in dotazione presso il nostro Istituto agevolerà queste attività.

La conoscenza di questo tipo di regole prepara i bambini ad un futuro in cui l'insegnamento a distanza potrebbe diventare sempre più integrato nel sistema educativo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per navigare in rete in modo sicuro e responsabile, è importante che i bambini

comprendano cosa si intende per identità digitale e informazioni personali. L'identità digitale include dati come il nome, le foto, l'indirizzo e il numero di telefono, che possono essere utilizzati per identificare o contattare una persona.

È importante insegnare agli alunni la differenza tra dati personali e informazioni generiche che possono essere condivise. Inoltre, i bambini devono imparare l'importanza della privacy, ad esempio utilizzando pseudonimi nei giochi online o evitando di condividere dettagli personali con sconosciuti.

Un altro punto essenziale è il rispetto per i dati degli altri. I bambini devono capire che non è corretto condividere informazioni, immagini o contenuti che riguardano altre persone senza il loro consenso.

Affrontare questi temi a scuola, utilizzando esempi pratici e situazioni reali, aiuta i bambini a sviluppare una maggiore consapevolezza e senso critico, preparandoli ad utilizzare internet in modo sicuro e rispettoso.

Il nostro Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale, che svolge attività di supporto finalizzate alla formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e degli scolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare i bambini sui rischi legati all'uso degli strumenti digitali è essenziale per garantirne la sicurezza in un ambiente online sempre più complesso. È importante far comprendere loro concetti come il cyberbullismo, il furto d'identità, l'esposizione a contenuti dannosi e il phishing, con esempi concreti così che possano riconoscere le potenziali minacce su internet. Attraverso esempi pratici e attività simulate, i bambini possono imparare a identificare comportamenti rischiosi, come la richiesta di informazioni personali da sconosciuti o la presenza di link sospetti, ed evitare così abusi.

Il dialogo aperto con gli insegnanti gioca un ruolo cruciale: i bambini devono sentirsi liberi di rivolgersi a figure di riferimento in caso di dubbi o situazioni difficili. Questo approccio crea una rete di supporto che non solo li protegge, ma li guida nella gestione di eventuali problematiche.

Tali insegnamenti sono fondamentali per formare una generazione di bambini più consapevoli e preparati a navigare in sicurezza nel mondo digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare agli alunni come evitare rischi per la salute e riconoscere le minacce legate al bullismo e al cyberbullismo è fondamentale per il loro benessere fisico e mentale.

Con il crescente utilizzo della tecnologia, è importante che i bambini imparino a regolare il tempo trascorso online, privilegiando parallelamente altre attività, come giocare all'aperto o passare del tempo con amici e familiari. Trascorrere troppo tempo davanti agli schermi, inoltre, può favorire rischi di posture scorrette, problemi alla schiena, determinare problemi di insonnia, etc..

Affrontare il tema del cyberbullismo è altrettanto importante per insegnare agli studenti a riconoscere comportamenti sbagliati, come insulti, esclusione dai gruppi o la condivisione non autorizzata di foto e video.

Creare un ambiente scolastico inclusivo e sensibilizzare gli scolari sulle conseguenze del bullismo, contribuisce a prevenire comportamenti negativi sia a scuola che sul web e li aiuta a sviluppare empatia e responsabilità.

A scuola vengono svolte attività pratiche, letture di libri e di storie sull'argomento con relative discussioni, tali da favorire la segnalazione di episodi di bullismo agli adulti di fiducia.

Molte classi dell'Istituto, inoltre, aderiscono alle iniziative promosse per la giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza della Costituzione viene introdotta partendo dall'insegnamento di concetti che sono alla base della convivenza civile, con particolare riferimento alla centralità dell'essere umano.

Il percorso, che assume una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, prevede lo sviluppo di contenuti specifici del dettato costituzionale modulati sulle diverse fasce di età degli alunni.

L'urgenza di un'educazione alla legalità nasce e si sviluppa in relazione all'esigenza di promuovere il pensiero critico, il rispetto della persona umana, il senso di responsabilità dell'individuo, la consapevolezza della necessità di osservare le regole per il benessere di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola utilizza ogni sua risorsa per favorire lo sviluppo del riconoscimento, della condivisione e del rispetto delle regole democratiche.

L'azione educativa mira a costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare (diritto-dovere) attraverso un percorso graduale di identificazione, appartenenza e solidarietà prima nel contesto familiare, poi via via all'interno di organizzazioni sociali sempre più complesse.

A tal proposito l'Istituto si avvale anche di interventi di figure istituzionali esterne. Gli alunni, per esempio, partecipano al progetto "Municipio: luogo di democrazia, luogo di memoria", un percorso didattico di educazione alla cittadinanza e alla politica, sostenuto dal Comune di Parma. Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere il lungo e faticoso percorso che ha portato all'affermazione dei diritti civili e politici, la storia, i simboli, i meccanismi e le figure istituzionali del Municipio.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riconoscimento e il rispetto delle differenze, così come l'uguaglianza delle opportunità, sono i principi fondanti dell'azione educativa. Ne consegue la valorizzazione di ogni singolo individuo e il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza contro la persona, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo nelle sue diverse sfaccettature.

Nel nostro Istituto sono previste attività collegate a tali tematiche, che vengono calate nelle prassi quotidiane di scambio, di confronto, in un'ottica di conoscenza e di arricchimento reciproco. Attraverso una metodologia di lavoro cooperativo e partecipativo vengono sviluppati concetti quali l'identità, il rispetto, l'empatia, l'autostima.

La scuola Puccini ha aderito al laboratorio “Al posto mio”, in collaborazione con la Polizia locale, che ha permesso agli studenti, attraverso un gioco di ruolo, di riflettere sui temi del bullismo e cyberbullismo, dell'uso consapevole dei social e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Per le classi terze è previsto un progetto di contrasto al cyberbullismo, in rete con altri Istituti della città, costituito da interventi di un esperto esterno nelle ore curricolari che sono finalizzati alla realizzazione di un prodotto digitale, da attività di peer to peer e di debate con alunni di altri Istituti. Inoltre, è programmato un incontro serale rivolto alle famiglie.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Da diversi anni il nostro Istituto pone attenzione all'educazione all'ambiente, in modo particolare alla cura degli spazi verdi.

Nell'ambito del progetto "Io non mi rifiuto", gli alunni della Puccini, adeguatamente attrezzati, curano la pulizia del parco pubblico Ferrari, posto nelle vicinanze della scuola.

Inoltre, all'interno dell'edificio, alla fine di ogni anno, viene premiata dai collaboratori e dalle collaboratrici scolastici la classe che maggiormente ha curato la pulizia e l'ordine della propria aula.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto mette in campo strategie e percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica e sociale di ogni alunno, ponendo attenzione alla persona in quanto portatrice di una sua storia personale unica.

L'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro allo scopo di valorizzare la soggettività di ognuno all'interno della dimensione relazionale, emotiva e sociale. Da ciò deriva l'esaltazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso l'altro.

Gli alunni che presentano difficoltà di qualsiasi tipo, dalla disabilità alle lacune negli apprendimenti, alla limitata padronanza della lingua italiana, trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche attraverso le metodologie di cooperative learning, peer education e percorsi di recupero e di potenziamento durante le ore curriculari ed extracurriculari.

La scuola, grazie ai fondi del PNRR DM n. 19/24, sta organizzando corsi di recupero e sostegno, attraverso lezioni individuali o in piccolo gruppo, per alunni in difficoltà e a

rischio di dispersione scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del proprio territorio e delle principali istituzioni pubbliche , nonché la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, costituiscono tappe imprescindibili per la formazione della coscienza del cittadino.

Il nostro Istituto prevede visite presso la sede del Comune della città e incontri con esponenti della vita pubblica cittadina.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Appartenere a una comunità locale e a quella nazionale è fondamentale per formare il senso di identità e per il coinvolgimento nella vita sociale e politica. La comunità locale in particolare ci offre un ambiente in cui direttamente possiamo interagire, collaborare e contribuire al benessere collettivo, mentre l'appartenenza a una nazione ci connette a una storia, a valori condivisi e a diritti e doveri civici.

Il percorso educativo proposto in questo senso si snoda attraverso dibattiti, simulazioni di elezioni e dei percorsi per l'approvazione di una legge, giochi di ruoli istituzionali. Sono previsti anche l'intervento e il coinvolgimento di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Cittadinanza attiva" a cura di Led - Comune di Parma.

Il nostro Istituto è aperto alle collaborazioni con le istituzioni locali e organizza incontri su varie tematiche, come accaduto nell'a.s. 2023/24, durante il quale il Prefetto ha ricevuto le classi terze a Palazzo Rangoni Farnese per discutere e riflettere sul tema della legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere una significativa consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, punto di partenza per la costruzione di una coscienza nazionale ed europea, nel nostro Istituto vengono attivati percorsi mirati alla conoscenza della storia del territorio.

La scuola ha organizzato le Giornate per L'Europa, tre giorni durante i quali ci sono state molte collaborazioni con le istituzioni politiche e culturali del territorio. In questo ambito, gli studenti hanno potuto assistere e realizzare rappresentazioni teatrali, esibizioni musicali e laboratori artistici, che hanno visto anche la partecipazione degli abitanti del quartiere. Durante le performance musicali sono stati eseguiti i vari inni e si è riflettuto sul loro valore e su quello delle bandiere italiana ed europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea, il nostro Istituto prevede approfondimenti sull'argomento, anche attraverso l'intervento di figure professionali specializzate. Gli alunni saranno gradualmente guidati alla conoscenza del percorso che ha portato alla creazione dell'UE e dell'ONU, attraverso dibattiti, visioni di filmati, ricerche e attività interattive e saranno stimolati a conoscere tutte le organizzazioni impegnate nella promozione della pace, della cooperazione e del rispetto dei diritti umani nel mondo.

Particolare attenzione è data al Giorno della Memoria, inteso come opportunità di riflessione sulla Shoah, e in generale su tutte le forme di discriminazione.

Inoltre, partendo dallo studio dell'articolo 11 della Costituzione, si sono realizzati incontri laboratoriali, curati dalla Casa della Pace di Parma, per offrire uno sguardo d'insieme sulla realtà delle guerre e sulle conseguenze che le guerre hanno, come per esempio il fenomeno delle migrazioni. Infine, si è riflettuto su ciò che concretamente si può fare per

la pace presentando le realtà locali che già da anni si occupano dell'argomento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare a conoscere e applicare le regole della scuola, adattandole ai diversi ambienti, promuove il rispetto reciproco e la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo. Comprendere l'importanza di regole specifiche come usare correttamente le attrezzature in classe, in palestra o nei laboratori, sprona gli alunni a sviluppare un senso di responsabilità verso gli spazi comuni.

Attraverso dibattiti in classe e attività guidate che prevedono la definizione di regole o la loro revisione, l'azione educativa tenderà a rendere gli scolari più consapevoli del loro ruolo attivo nella comunità scolastica.

Nei primi giorni di scuola, soprattutto nella classe I, si dà particolare spazio e attenzione alla lettura e conoscenza del Regolamento di istituto che è riportato in forma sintetica nei diari che la scuola fornisce ai propri studenti. Specifico rilievo sarà dato all'introduzione del principio di uguaglianza, al fine di educare al rispetto delle diversità. A tal proposito, l'Istituto aderisce alle iniziative legate alla Giornata dei Calzini Spaiati (il primo venerdì del mese di febbraio) e, grazie al Progetto Teseo, gli studenti hanno l'opportunità di riflettere sulle dinamiche di classe e sull'inclusione.

La sensibilizzazione a queste tematiche agevolerà lo sviluppo di empatia, senso di giustizia e una mentalità aperta e flessibile per affrontare le sfide della società contemporanea.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire un contesto protetto e sicuro, è essenziale guidare i ragazzi a saper riconoscere i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Comprendere i pericoli derivanti dall'utilizzo improprio degli arredi, dal sovraffollamento di alcuni spazi, dalla manipolazione di materiali potenzialmente pericolosi, aiuta gli studenti a sviluppare sempre più la consapevolezza delle proprie azioni e del loro impatto sulla sicurezza.

Attraverso attività pratiche come le simulazioni di evacuazione in caso di emergenza o gli esercizi sul corretto uso degli spazi, gli studenti vengono stimolati a mettere in atto buone prassi, come il rispetto delle regole dei vari ambienti e delle relative attrezzature e a contribuire alla prevenzione dei rischi, creando un clima scolastico più sicuro.

La scuola organizza incontri con esperti esterni al fine di fornire conoscenze di base relative alle tecniche di primo soccorso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali norme di circolazione stradale riveste un'importanza fondamentale, poiché favorisce un comportamento corretto e responsabile nel contesto urbano e garantisce la sicurezza. L'acquisizione delle norme stradali, il significato dei segnali e le opportune regole da rispettare in bicicletta, aiuta a mettere in atto comportamenti sicuri, sia come pedoni sia come ciclisti.

La scuola propone attività pratiche, come simulazioni di percorsi e l'osservazione del traffico, oltre a lezioni sui limiti di velocità e l'uso corretto del semaforo che avranno lo scopo di far comprendere il valore del rispetto delle regole e delle leggi nel contesto

quotidiano. Nel nostro Istituto sono previsti interventi di figure professionali esterne e la partecipazione a progetti quali "Bici sicura".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante il terzo anno si affrontano, attraverso letture, dibattiti e visioni di film, i temi delle dipendenze sia da alcol sia dalle droghe, con particolare attenzione alla loro pericolosità e alle conseguenze negative che si riflettono sulla salute psicofisica individuale e sulla società.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le dinamiche economiche e il valore del lavoro costituisce una tappa indispensabile per sviluppare una mentalità responsabile e contribuire attivamente al progresso della società.

Il percorso formativo in questo ambito si pone l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dei vari tipi di lavoro e di condurli alla riflessione su come le diverse figure professionali contribuiscano al benessere collettivo, rafforzando al contempo l'atteggiamento di rispetto verso l'altro.

L'apprendimento di temi legati alla crescita economica, risparmio e gestione delle risorse concorre a preparare gli studenti alle sfide della vita adulta. Il percorso è volto anche a favorire il senso di giustizia sociale, guidando gli alunni a comprendere che la crescita economica può migliorare la qualità della vita e ridurre le disuguaglianze.

La scuola, nelle classi terze, si è avvalsa dell'intervento della Guardia di Finanza con lo scopo di favorire la riflessione sull'educazione alla legalità e alla sicurezza economico-finanziaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In una società sempre più complessa e in rapida evoluzione, una delle necessità

educative più impellenti è quella di sensibilizzare in merito ai temi ambientali e all'impatto delle azioni umane sulla natura e di promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente per tutelare il benessere collettivo.

Attraverso l'osservazione del proprio territorio, gli alunni vengono guidati a riconoscere il fenomeno dell'inquinamento e del degrado, sviluppando nel contempo comportamenti pratici per la riduzione dei loro effetti negativi.

Attività come la raccolta differenziata, le visite presso i gestori che operano sul nostro territorio, come Iren, e che distribuiscono energia elettrica, teleriscaldamento, gas, servizi idrici integrati e ambientali, aiutano gli alunni ad approfondire gli argomenti che vengono svolti in classe in maniera teorica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Allo scopo di sviluppare la partecipazione attiva alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali, la scuola secondaria si propone di stimolare il senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e guidare gli studenti a riconoscere le strutture di tutela del nostro patrimonio.

Il nostro Istituto a tal proposito prevede visite e attività nei musei, teatri, parchi naturali, biblioteche, associazioni ambientaliste e animaliste.

Le classi sono impegnate in attività laboratoriali soprattutto in ambito culturale, data la ricchezza di proposte del nostro territorio, quali per esempio:

- "Miti e leggende del mondo" presso la Biblioteca Internazionale Ilaria Alpi;

- partecipazione agli incontri con gli autori che si svolgono a Parma in collaborazione con il Salone del libro di Torino;

- partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, e a spettacoli cinematografici;

- visite alle mostre organizzate dalla Fondazione Magnani Rocca, da Palazzo Bossi Bocchi e da Palazzo Tarasconi;

- visite al complesso museale della Pilotta, al museo Glauco Lombardi;

- collaborazione con l'Associazione Arti e Suoni per l'organizzazione di attività musicali e teatrali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli stili di vita dei singoli individui e delle comunità giocano un ruolo cruciale nel determinare il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Il nostro Istituto offre percorsi educativi che mirano a formare individui, e quindi comunità, le quali adottando pratiche di consumo sostenibile, come il riciclo e l'uso di

energie rinnovabili, non solo contribuiscono a ridurre l'inquinamento e a preservare le risorse naturali, ma promuovono anche un'economia circolare.

Inoltre, si stimolano gli studenti a prendere coscienza del fatto che stili di vita caratterizzati da un elevato consumo di beni e risorse possono portare a disuguaglianze sociali e al degrado ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale è fondamentale per garantire la sicurezza delle persone e la salute del nostro pianeta. In ogni contesto di vita, soprattutto nella scuola, è importante essere consapevoli dei segnali di allerta.

La nostra scuola favorisce i comportamenti corretti, come ridurre il consumo di plastica, organizzare campagne di pulizia, come il progetto "Io mi rifiuto", e adottare pratiche di risparmio energetico.

Inoltre, la collaborazione con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore è essenziale per affrontare le emergenze ambientali in modo efficace e fornisce formazione e risorse per prepararsi a situazioni di crisi. Lavorando insieme, possiamo creare una rete di supporto che non solo protegge la comunità, ma promuove anche una cultura di responsabilità e rispetto per l'ambiente. In questo modo, ogni individuo può contribuire attivamente a un futuro più sicuro e sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali sono fenomeni complessi che derivano da una serie di cause interconnesse, tra le quali troviamo l'industrializzazione, l'urbanizzazione e l'agricoltura intensiva, che hanno portato a un aumento significativo delle emissioni di gas serra.

Gli effetti del cambiamento climatico sono già visibili e si manifestano in vari modi. Tra questi, l'aumento delle temperature globali, l'innalzamento del livello del mare e l'intensificazione di eventi meteorologici estremi, come uragani, alluvioni e siccità. Questi cambiamenti non solo minacciano la vita e i mezzi di sussistenza delle persone, ma hanno anche ripercussioni economiche significative.

Queste importanti tematiche sono approfondite attraverso varie metodologie e sono proposte da tutte le materie scolastiche.

Nello specifico, grande rilievo è dato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro territorio offre un notevole patrimonio artistico e culturale, ricco di opere d'arte, di tradizioni locali e fornisce agli studenti occasioni costanti per imparare a conoscere, preservare e rispettare i beni comuni.

Nel nostro Istituto vengono tradizionalmente organizzate visite a monumenti, musei, opere d'arte, etc. e viene incoraggiata la partecipazione ai vari eventi culturali del territorio, al fine di sensibilizzare gli alunni al valore della storia locale e della cultura della comunità, sviluppando attenzione per la salvaguardia del patrimonio.

In particolare, alcune uscite didattiche hanno privilegiato la conoscenza di realtà locali leader nel settore agroalimentare come l'azienda Parmacotto, la Picasso Food Forest,

primo esempio di sperimentazione di una food forest urbana e pubblica, e l'acetaia De Petri in provincia di Modena.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela degli ambienti e dei paesaggi è un tema fondamentale che riguarda non solo l'Italia, ma anche l'Europa e il resto del mondo.

Le azioni educative della nostra scuola mirano a rafforzare la consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e invitano a riflettere sull'importanza di un loro uso responsabile. Gli studenti sono stimolati ad adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, come ridurre il consumo di plastica, risparmiare acqua ed energia, e scegliere prodotti locali e biologici.

Inoltre, si educa e si sensibilizza anche sugli altri temi della sostenibilità, organizzando iniziative di tutela ambientale, come campagne di pulizia (progetto "Io non mi rifiuto"). Contribuire a una maggiore consapevolezza collettiva è un passo fondamentale per proteggere gli ambienti e paesaggi, garantendo così ai nostri studenti un futuro migliore.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per sviluppare nei nostri studenti capacità di pianificazione e di gestione delle risorse economiche è necessario approfondire la conoscenza del valore del denaro e il suo corretto uso.

Comprendere concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio avvia gli alunni ad una gestione responsabile delle risorse, favorendo decisioni economiche equilibrate.

Dalla gestione personale, i percorsi di studio proposti allargano la visuale al discorso economico globale e toccano concetti quali la necessità di ridurre gli sprechi e sostenere pratiche di consumo etico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro riveste un ruolo fondamentale nella vita quotidiana di tutti e la sua importanza va oltre l'aspetto economico: influisce sulle scelte individuali, relazioni e opportunità. Riconoscere questa funzione aiuta a comprendere le dinamiche delle decisioni finanziarie e il loro impatto sulla vita.

Infatti, le scelte finanziarie quotidiane sono influenzate dalla nostra comprensione del denaro e dalle nostre esperienze personali. Per questo, gli studenti del nostro Istituto, attraverso i compiti di realtà, pianificano attività come viaggi o piccoli investimenti, in cui sono previsti budget da rispettare e gestire.

Tutto ciò nella convinzione che chi impara a utilizzare il denaro in modo responsabile tende a fare scelte più consapevoli.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto si propone di far riflettere gli studenti su come e quanto la criminalità, nelle sue molteplici forme, può essere alimentata da una serie di cause e comportamenti: la povertà, la disoccupazione, l'assenza di opportunità educative e lavorative, e la mancanza di coesione sociale.

Al contrario, la scuola favorisce comportamenti che promuovono la legalità, come la partecipazione attiva alla vita comunitaria, lo studio dell'educazione civica e il rispetto delle regole, tutti elementi che contribuiscono a contrastare la criminalità.

Soprattutto nelle classi terze si approfondisce lo studio della storia dei fenomeni mafiosi per comprendere le radici della criminalità organizzata e le sue dinamiche.

Inoltre, dal punto di vista della legalità ambientale, l'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale “Un albero per il futuro ”, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, grazie al quale è stata messa a dimora una piantina del famoso Ficus macrophillacolumnarismagnoleides che cresce nei pressi della casa del giudice Giovanni Falcone.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'era digitale, la capacità di ricercare, analizzare e valutare dati e informazioni è fondamentale per orientarsi tra i contenuti disponibili online.

La scuola, attraverso attività laboratoriali, promuove la ricerca di fonti affidabili privilegiando siti web di istituzioni riconosciute, pubblicazioni accademiche e fonti giornalistiche di reputazione consolidata.
In seguito, gli studenti analizzano il contenuto verificandone l'autorevolezza e la presenza di riferimenti a studi o dati verificabili.
Infine, confrontano diverse fonti per avere una visione più completa e per identificare eventuali punti di vista parziali. In questo modo si permette di discernere tra fatti e opinioni, evitando di cadere nelle Fake News o nelle informazioni fuorvianti.

Riconoscere l'attendibilità e l'autorevolezza dei contenuti digitali non solo arricchisce la conoscenza, ma ci rende anche cittadini più consapevoli e responsabili, capaci di contribuire a un dibattito informato e costruttivo. In un mondo in cui le informazioni circolano rapidamente, sviluppare queste competenze è essenziale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale è un'opportunità straordinaria per esprimere la propria creatività.

Gli studenti, grazie a strumenti come software di editing video, applicazioni di grafica, sono stimolati a presentare i loro prodotti digitali sia elaborati singolarmente, sia in piccolo gruppo o coinvolgendo l'intera classe qualora si partecipi a concorsi o gare.

Tutto ciò non solo arricchisce le singole esperienze personali, ma contribuisce anche a creare una comunità di apprendimento e condivisione.

La scuola si avvale sia per gli insegnanti sia per gli alunni degli strumenti di Google Workspace for Education.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il panorama delle notizie nei media digitali è caratterizzato da una varietà di fonti, modalità e strumenti di diffusione che rendono l'informazione facilmente accessibile e interattiva, ma richiedono anche un'attenta valutazione da parte degli utenti per discernere l'affidabilità delle informazioni.
A tal proposito, la scuola per rendere la sua azione educativa più efficace si è avvalsa anche di esperti esterni che hanno proposto laboratori su Coding e Fake News e partecipa ogni anno al progetto "Gazzetta nelle scuole", in collaborazione con la Gazzetta di Parma, proprio per sensibilizzare riguardo all'importanza dell'informazione da fonti attendibili.
In questo ambito, nell'a.s. 2023/2024 i nostri ragazzi si sono distinti tra le scuole di Parma per i testi elaborati relativi al tema "L'importanza di seguire un'informazione corretta per essere un cittadino consapevole e critico" e hanno ricevuto in premio un'esperienza esclusiva come ospiti del Parma Calcio.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale, la scuola secondaria propone percorsi e attività che mirano all'acquisizione di linguaggi e forme di comunicazione adatte alle diverse tecnologie utilizzate.

Soprattutto per quanto riguarda il linguaggio, le attività si danno l'obiettivo di insegnare una comunicazione non offensiva, il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione

digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oggi è indispensabile che gli alunni interagiscano con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e PC, e li padroneggino. Ancor più importante risulta insegnare l'etica digitale e il rispetto delle regole online per garantire un'interazione sicura.

Poiché l'Istituto dispone di numerosi device, utili a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, gli alunni vengono istruiti su come utilizzare in maniera corretta i dispositivi condivisi.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Poiché l'Istituto si avvale degli strumenti di Google Workspace for Education, gli studenti utilizzano regolarmente gli spazi di Classroom, usufruendo degli account istituzionali forniti dalla scuola, per condividere elaborati, svolgere verifiche online o ricevere materiale di approfondimento da parte dei docenti.

Quando si richiede agli alunni di presentare elaborati digitali viene anche spiegato l'obbligo di rispettare i diritti d'autore per quello che concerne musiche, immagini e altri

contenuti presi dal Web.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale è fondamentale nell'era odierna, in cui i dati personali sono frequentemente raccolti, condivisi e utilizzati. Il nostro Istituto ritiene essenziale insegnare come controllare la circolazione dei propri dati personali e proteggere la propria identità digitale.

Il percorso educativo e di apprendimento proposto prende l'avvio dalla comprensione dell'importanza e del valore delle informazioni personali immesse in Rete, si sviluppa poi nei seguenti contenuti:

- utilizzo di password sicure;

- controllo della privacy;

- navigazione sicura;

- consapevolezza delle truffe online;

- condivisione consapevole dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La consapevolezza e il rispetto sono essenziali quando si interagisce online, perché le informazioni possono diffondersi rapidamente e avere un impatto duraturo.

In conseguenza di ciò, la nostra scuola attua dei percorsi che invitano i propri studenti a riflettere prima di condividere pubblicamente informazioni personali non solo i dati identificativi, ma anche opinioni, emozioni e relazioni personali. Fondamentale, inoltre, chiedere il consenso di altre persone che sono coinvolte nei contenuti pubblicati online.

Nelle collaborazioni con la Polizia Locale e Postale, si è trattato anche il tema delle conseguenze che può avere la condivisione non consapevole di alcuni contenuti che spesso risultano difficili da rimuovere completamente.

Tutto ciò contribuisce a sviluppare un atteggiamento critico verso le informazioni che si ricevono e si condividono e ad agire con empatia. Essere responsabili nel modo in cui ci si comporta online promuove un ambiente positivo e inclusivo all'interno delle Rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso delle tecnologie digitali offre molte opportunità, ma comporta anche rischi per la salute e minacce che è importante conoscere e gestire.

L'Istituto è attento e sensibile ai rischi dell'uso eccessivo di Internet e videogiochi, che possono portare a dipendenza, con conseguenze negative sulla salute mentale e fisica. Altrettanta attenzione è data ai fenomeni del cyberbullismo, della violenza presente online, della facile diffusione delle Fake News.

Si cerca, con attività di prevenzione, di educare all'uso sui social di un linguaggio non ostile e aggressivo, incentivando l'empatia nella comunicazione e promuovendo il dialogo costruttivo per migliorare l'esperienza digitale dei ragazzi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

«Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita» (Indicazioni Nazionali 2012).

L'Istituto Puccini, in qualità di istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado, ricopre un arco temporale che va dai cinque/sei anni ai quattordici anni, e proprio

per soddisfare un'esigenza di continuità, unitarietà e coerenza, ha definito un Curricolo verticale delle discipline, a partire dalle suggestioni delle Indicazioni Nazionali 2012.

Nell'elaborazione è stata posta particolare attenzione alla classe quinta della scuola primaria; i traguardi minimi della classe di passaggio si configurano, infatti, quali livelli di partenza per i processi di insegnamento-apprendimento che saranno chiamati ad attivare i docenti di scuola secondaria. Essi, oltre a rappresentare il punto di arrivo dei discenti, costituiscono ineludibili riferimenti per gli insegnanti, le piste culturali e didattiche da percorrere con la classe, l'orizzonte di senso di un'azione educativa mirata allo sviluppo integrale dell'allievo. Il curricolo pertanto, oltre che affermazione e testimonianza di continuità, diviene anche lo strumento attraverso cui costruire un sistema di orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Il nostro Istituto intende consolidare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e considera pertanto prioritario il perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda per alunni non italofoni. Altresì sono ritenute una priorità del nostro Istituto il potenziamento delle discipline STEM, lo sviluppo negli alunni delle competenze digitali e del pensiero computazionale. Il potenziamento linguistico ha previsto, negli anni scorsi, incontri programmati con esperti e uscite didattiche dedicate, come il Progetto Lettura, in collaborazione con la Biblioteca Pavese. Nell'ottica di una valorizzazione delle lingue straniere, l'Istituto collabora con l'Università degli Studi di Parma e, con il progetto *Erasmus*, e consente interventi in classe da parte di studenti madrelingua (inglesi, francesi o spagnoli) frequentanti l'ateneo cittadino. Una particolare attenzione è posta nei confronti della lingua inglese, che può essere potenziata con opportuni progetti che prevedono una collaborazione con esperti esterni.

La scuola primaria ha aderito al PON: "Play, learn and grow". Finanziato da Cariparma prevede l'intervento di un docente madrelingua nelle classi seconde, terze e quarte dei due plessi che collabora con l'insegnante curricolare per rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese.

Nell'a.s. 2023-2024 è stato attivato il progetto Startpoint to Europe per proporre attività nelle lingue inglese, francese e spagnolo con il fine di incrementare la competenza linguistica, ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni.

Anche il potenziamento nell'ambito logico-matematico e scientifico prevede collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università, esperti esterni, studenti dei licei cittadini e uscite didattiche dedicate per effettuare esperienze di laboratorio di microscopia, chimica, zoologia e botanica. Gli approfondimenti disciplinari nell'ambito del corpo umano sono sviluppati con l'associazione Avis Montebello e con i Maestri del Gusto di Giocampus.

COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

«Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'Istruzione adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». L. 107/15, art. 1, comma 56.

Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto:

- modalità creativa di conoscenza e di interazione;

- ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare;

- luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi;

- strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo;

- veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento.

I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e Chromebook. Questi ultimi acquistati con i fondi del PNRR 4.0. Inoltre presso la scuola secondaria è presente un laboratorio informatico con postazioni collegate in rete e connesse ad internet.
Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono installate lavagne interattive

multimediali o digital board. A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Inoltre, il nostro Istituto attua i progetti PNRR DM. 65 - 66.

Il primo decreto n.65, disciplina il riparto delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per promuovere le nuove competenze ed i nuovi linguaggi educativi. In particolare, il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Do it together " mira a integrare in modo sinergico le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) con l'apprendimento di piu' lingue nella scuola, finalizzando detta integrazione soprattutto nella promozione delle pari opportunità di genere.

Attraverso approcci innovativi ed interdisciplinari, il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave nel campo scientifico e linguistico, preparando gli studenti ad affrontare sfide globali. L'obiettivo è fornire un'educazione completa che favorisca la creatività, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace in contesti culturalmente diversificati, preparando così gli studenti ad un mondo sempre piu' interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Il secondo decreto n.66, si concentra sul riparto delle risorse per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, evidenziando l'importanza attribuita dall'istruzione italiana all'adozione efficace delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Entrambi i decreti sono parte integrante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Essi testimoniano l'impegno nel promuovere l'innovazione e l'adeguamento alle sfide del futuro nel settore dell'istruzione, fornendo alle istituzioni scolastiche le risorse necessarie per implementare programmi educativi avanzati e orientati al digitale.

LA PRATICA SPORTIVA

Giocampus Scuola è una proposta consolidata che coinvolge i bambini della scuola primaria in un percorso di promozione al benessere improntato sull'educazione motoria e alimentare e finalizzata a far apprendere precocemente corretti stili di vita. Per ogni classe sono previste due ore settimanali di educazione fisica per un totale di 60 ore annue. A queste si aggiunge un'ora settimanale con un istruttore specializzato in inclusione nelle classi nelle quali è inserito un alunno con bisogni educativi speciali (progetto Giocampus Insieme). Gli obiettivi, diversi in base alla fascia di età, riguardano la mobilità articolare e la conoscenza degli schemi posturali di base; la coordinazione e il senso del ritmo; la motricità e le connessioni dinamiche; il gioco e le regole sportive. Dall'a.s. 2021-2022 è previsto un programma di educazione alimentare con i Maestri del Gusto per tutte le classi (due ore annue per le classi prime e seconde; tre ore annue per le classi terze e quarte; quattro ore annue per le classi quinte) con obiettivo la conoscenza della piramide alimentare e i fondamenti di una sana nutrizione, le etichette nutrizionali, l'impatto ecologico. Sempre per le classi terze, quarte e quinte, nelle prime settimane di scuola si organizzano alcune attività di pallamano (progetto La Pallamano a Scuola). Nella scuola primaria, al fine di potenziare fra i bambini la pratica sportiva, stimolarne la crescita psicofisica , l'autonomia e sviluppare il desiderio di stare insieme è stata proposta l'attività motoria anche in orario extracurricolare. Fino all'anno scolastico 2023-2024, essa è stata gestita dall' Associazione Sportiva Scolastica SportXtutti; dall'anno 2024-2025 la gestione della pratica sportiva è passata a società esterne private quali EnergyVolley, Giocalfa e Pallamano.

Alla scuola secondaria sono presenti i seguenti progetti:

 Scuola Attiva: è un progetto proposto dal Coni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le federazioni sportive si mettono a disposizione della scuola offrendo pacchetti orari di approfondimento di alcuni sport in tutte le classi . Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di atletica e pallamano.

 Conoscere lo sport: in collaborazione con le Società Sportive presenti in quartiere o nelle vicinanze, i docenti di educazione fisica, si propongono di aiutare i giovani a cercare lo sport

più adatto ai loro interessi e alle loro attitudini, orientandoli nella varietà delle discipline. Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di calcio, baseball, basket e baskin.

In orario extracurricolare, è il Centro Sportivo Scolastico a curare il progetto Gruppo Sportivo con l'obiettivo di recuperare quella parte di alunni che non pratica nessuna attività motoria o sportiva al di fuori della scuola, offrendo una straordinaria opportunità a ragazzi che, per le loro caratteristiche motorie, caratteriali o anche economiche, non sono riusciti ad inserirsi in squadre o gruppi di società o associazioni sportive.

IL POTENZIAMENTO MUSICALE, ARTISTICO-ESPRESSIVO, LINGUISTICO

Il nostro Istituto sviluppa le competenze relative alla pratica e alla cultura musicale e promuove, attraverso progetti consolidati, lo sviluppo del canto, del senso ritmico, dell'espressività corporea, della creatività in generale. Nel corso degli ultimi anni, il nostro Istituto ha aderito e incentivato progetti di canto corale, danze etniche, teatro e recitazione. Da diverse annualità l'attività musicale è sviluppata anche con l'intervento di esperti esterni.

La scuola di musica ARTI E SUONI propone anche corsi gratuiti di chitarra, in orario extrascolastico, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, ai quali possono accedere tutti gli alunni.

Inoltre, l'Istituto ha aderito a una convenzione con il Conservatorio Arrigo Boito di Parma, grazie alla quale sono previsti incontri e concerti destinati all' Istituto comprensivo e finalizzati alla presentazione dei vari strumenti musicali nonché al potenziamento della conoscenza musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee risultano essere 8:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Annualmente l'istituto sviluppa diversi progetti mirati alla conoscenza di sè e allo sviluppo dei propri talenti, in particolare mirando alla competenza multilinguistica, personale e in materia di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del nostro istituto, gli insegnanti, in base all'autonomia didattica e organizzativa, promuovono, con criteri di flessibilità, scelte educative riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola assicura la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni.

Approfondimento

CONTINUITA'

Gli insegnanti ritengono irrinunciabile un confronto frequente fra docenti di primaria e secondaria per costruire dei percorsi scolastici organici e congruenti, ma soprattutto per valorizzare al meglio sul piano formativo i diversi passaggi.

Un lavoro comune fra ordini contigui può diventare un'occasione preziosa e vitale per avviare un clima di collaborazione, affiatamento e corresponsabilità. Questo anche alla luce delle numerose difficoltà che tutti gli insegnanti incontrano sia nell'attuazione del loro compito educativo, sia nei diversi altri aspetti della loro professione.

La continuità è finalizzata ad articolare un percorso formativo strutturato, unitario e integrato, fra ordini di scuola contigui. Essa mira a realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- elaborazione di piani di intervento per promuovere la continuità educativa;
- prevenzione delle difficoltà che spesso insorgono nei passaggi fra i diversi ordini di scuola;
- conoscenza reciproca e approfondita delle diverse istituzioni scolastiche per quanto riguarda programmi, orari, strumenti e altro.
- facilitazione del sistema di trasmissione dei dati sugli alunni per ottimizzare il percorso dell'ordine successivo di scuola;
- verifica di alcuni aspetti problematici inerenti i criteri di valutazione;
- pianificazione di iniziative di accoglienza per agevolare i nuovi ingressi;
- individuazione di strategie per il passaggio di alunni con disabilità segnalate; di alunni stranieri con competenze linguistiche deboli; di alunni in situazione di disagio socio-culturale;
- offerta di spunti di riflessione e strumenti di conoscenza ai ragazzi e alle loro famiglie per scegliere consapevolmente fra le proposte della scuola secondaria di secondo grado (Consiglio Orientativo).

In quest'ottica di continuità, è stato sviluppato il curricolo verticale, che avete potuto visualizzare nelle pagine precedenti.

E' inoltre costituito un gruppo di lavoro permanente, volto ad una comunicazione efficace tra ordini

di scuola.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Presso il nostro Istituto, con il finanziamento del PNRR, vengono svolti durante l'orario scolastico approfondimenti disciplinari con metodologia CLIL.

Nella scuola primaria sono coinvolte tutte le classi quinte per un numero complessivo di venti ore a classe, ripartite in un'ora a settimana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Do it together into european borders

Attività n° 2: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Presso la scuola secondaria di primo grado viene svolto, in orario extrascolastico, un laboratorio di potenziamento della lingua inglese.

E' rivolto a tutte le classi per un totale di venti ore complessive.

Alla fine del percorso verrà rilasciato, da parte dell'Ente formatore, un attestato di frequenza utile per l'eventuale accesso ad ulteriori certificazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazione rilasciata dall'Ente formatore.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Do it together into european borders

Attività n° 3: Start point to Europe

Nell'anno scolastico 2023 - 2024 è stato sviluppato il progetto linguistico Start point to Europe mirato a sviluppare ed incentivare "use of english, glossary, speaking e listening", rivolto alle classi terze e realizzato nelle ore mattutine per una durata di trenta ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Percorsi formativi annuali di lingua

In attuazione al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, che destina quota parte delle risorse, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, viene programmato un corso di durata annuale articolato in attività d'aula e laboratoriali, la cui durata è di 23 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Do it together into european borders

○ Attività n° 5: Percorsi formativi annuali di lingua per rilascio certificazione

Presso il nostro Istituto sono organizzati corsi annuali di formazione linguistica, mirati al conseguimento della certificazione per livelli, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 8 marzo 2022, n. 62.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Do it together into european borders

Attività n° 6: Lettorato con madrelingua

Presso il nostro Istituto, durante le ore scolastiche, docenti di madrelingua effettueranno un percorso di lettura rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per un totale complessivo di dieci ore in inglese e di sei ore in spagnolo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Play Learn and Grow

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 , il progetto di potenziamento della lingua

inglese, precedentemente riservato alle sole quinte, è rivolto alle classi dalla seconda alla quarta della scuola primaria.

Prevede l'intervento di un docente madrelingua in supporto al docente di classe per un'ora settimanale, per tutto l'anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Erasmus Plus

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025, nella scuola secondaria di primo grado, verranno effettuati degli scambi culturali virtuali, con classi appartenenti a scuole della Comunità Europea, gemellate con il nostro Istituto.

Il gemellaggio con una scuola straniera consente di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative.

A conclusione del percorso formativo, nel mese giugno, seguirà un campus didattico della durata di una settimana, che avrà luogo presso la nostra scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: Dialogo interculturale

Presso il nostro Istituto, vengono sviluppati programmi per integrare alunni di origine straniera con l'obiettivo di promuovere anche la conoscenza di culture diverse.

In tal senso si svolgono laboratori di L2 in piccolo gruppo, i cui studenti vengono divisi in base al livello di conoscenza della lingua italiana.

Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di mediatori culturali per aiutare il processo di inclusione di tutti gli alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Intermediatori culturali.

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM

Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Le attività proposte prevedono:

- Introduzione alla scienza dell'alimentazione

- Lezioni sulle basi della nutrizione, dei nutrienti, della piramide alimentare e del fabbisogno energetico.

- Analisi della composizione chimica degli alimenti (ad esempio, analisi del contenuto di grassi, proteine e carboidrati in diversi cibi).

- Valutazione della Dieta Personale.

- Gli studenti appuntano, su una scheda nutrizionale, tutto ciò che mangiano e bevono durante le merende consumate all'intervallo.

- Analisi dei valori nutrizionali: kcal, contenuto di proteine, grassi, carboidrati ecc....

- Analisi statistica

- Tramite l'utilizzo di Excel si costruiscono tabelle e grafici per ogni campione analizzato (i campioni saranno 28, pari al numero di alunni). Si calcola una media della classe.

- Ogni studente calcola il suo metabolismo basale e di conseguenza il fabbisogno energetico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti:

- formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;
- sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;
- acquisire competenze trasversali.

○ Azione n° 2: PNRR - Intervento A - potenziamento delle competenze STEM (scuola primaria)

Con il finanziamento del PNRR -Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, sono organizzati corsi in orario curriculare su discipline STEM. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare nuove strategie di problem solving in contesti diversi

- Favorire il pensiero computazionale e la creatività

- Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni digitali e le nuove tecnologie in ottica STEM

○ Azione n° 3: PNRR - Intervento A - potenziamento delle competenze STEM (scuola secondaria)

Con il finanziamento del PNRR -Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, sono organizzati corsi in orario curricolare e extracurricolare,

su discipline STEM.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità di problem-solving:
- Sviluppare abilità di osservazione e raccolta dati
- Sviluppare abilità di comunicazione scientifica
- Collaborare nel lavoro di squadra
- Utilizzare strumenti tecnologici
- Sviluppare abilità matematiche
- Stimolare la curiosità scientifica

Moduli di orientamento formativo

I.C. PUCCINI - PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io e gli altri	Conoscere e seguire le regole della scuola; Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri	Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo; Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia
Il mio territorio	Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.	Esplorazione del territorio, attraverso

		uscite didattiche e compiti di realtà.
I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.

Allegato:

Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io mi oriento	Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.	Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.
Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro	Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro; Conoscere la società e le sue dinamiche.	Compiti di realtà.

Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
La scelta della scuola	Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole	Visite a scuole superiori;

	secondarie di II grado.	Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo; Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)
	Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.	Lettura e approfondimento del consiglio orientativo; Partecipazione agli open day delle scuole superiori; Discussione e confronto con la famiglia e con eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di

Parma)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Dettaglio plesso: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ

Io e gli altri	Conoscere e seguire le regole della scuola; Imparare a conoscere se stessi per instaurare relazioni positive con gli altri	Intervento dell'educatore nell'ambito del progetto Teseo; Discussioni e attività durante le ore curricolare di ogni materia
Il mio territorio	Conoscere il territorio, la sua popolazione e la sua economia.	Esplorazione del territorio, attraverso uscite didattiche e compiti di realtà.

I miei interessi e le mie emozioni	Individuare, tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, le proprie inclinazioni, passioni e interessi.	Quaderno delle emozioni e degli interessi. Attività da portare avanti durante tutto il triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modalità laboratoriale che prevede anche l'intervento di esperti esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Io mi oriento	Conoscere il sé, i propri punti di forza e le strategie migliorative in ambito didattico e personale.	Quaderno di orientamento, seguendo attività suggerite da letteratura specializzata.
Le grandi questioni aperte sul mondo del lavoro	Smontare gli stereotipi e le fake news sul mondo del lavoro; Conoscere la società e le sue dinamiche.	Compiti di realtà.
Le scuole del mio territorio	Conoscere gli istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio e i piani di studi	Consultazione dei siti web delle scuole e realizzazione di elaborati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà, utilizzo del web

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
La scelta della scuola	Restringere il campo di scelta al minor numero possibile di scuole secondarie di II grado.	Visite a scuole superiori; Colloqui orientativi nell'ambito del progetto Teseo;

		Eventi orientativi, con eventuale presenza di relatori esterni (variabili di anno in anno a seconda delle attività proposte anche da enti territoriali, quali il Comune, l'U.P.I. e il G.I.A.)
	Scegliere consapevolmente la scuola secondaria di II grado.	Lettura e approfondimento del consiglio orientativo; Partecipazione agli open day delle scuole superiori; Discussione e confronto con la famiglia e con

		eventuali altre figure professionali (es. sportello del LED del Comune di Parma)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui ed eventi orientativi, anche con relatori esterni

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Il nostro Istituto intende consolidare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e considera pertanto prioritario il perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda per alunni non italofoni. Altresì, sono ritenute una priorità del nostro Istituto il potenziamento delle discipline STEM, lo sviluppo negli alunni delle competenze digitali e del pensiero computazionale. Il potenziamento linguistico ha previsto, negli anni scorsi, incontri programmati con esperti e uscite didattiche dedicate, come il Progetto Lettura, in collaborazione con la Biblioteca Pavese. Nell'ottica di una valorizzazione delle lingue straniere, l'Istituto collabora con l'Università degli Studi di Parma e con il progetto Erasmus, e consente interventi in classe da parte di studenti madrelingua (inglesi, francesi o spagnoli) frequentanti l'ateneo cittadino. Una particolare attenzione è posta nei confronti della lingua inglese, che può essere potenziata con opportuni progetti che prevedono una collaborazione con esperti esterni. La scuola primaria ha aderito al PON: "Play, learn and grow". Finanziato da Cariparma prevede l'intervento di un docente madrelingua nelle classi seconde, terze e quarte dei due plessi che collabora con l'insegnante curricolare per rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese. Nell'a.s. 2023-2024 è stato attivato il progetto Startpoint to Europe per proporre attività nelle lingue inglese, francese e spagnolo con il fine di incrementare la competenza linguistica, ampliare ed arricchire gli orizzonti culturali degli alunni. Anche il potenziamento nell'ambito logico-matematico e scientifico prevede collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università, esperti esterni, studenti dei licei cittadini e uscite didattiche dedicate per effettuare esperienze di laboratorio di microscopia, chimica, zoologia e botanica. E' previsto, inoltre, un progetto finalizzato al consolidamento delle abilità logiche, di concentrazione e di memoria, dal titolo "Tutti matti per gli scacchi" ed un progetto di "Giochi matematici". Gli approfondimenti disciplinari nell'ambito del corpo umano sono sviluppati con l'associazione Avis Montebello e con i Maestri del Gusto di Giocampus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare il successo scolastico degli studenti e formare cittadini consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

«Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'Istruzione adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». L. 107/15, art. 1, comma 56. Il nostro Istituto da anni si avvale delle tecnologie multimediali in quanto: - modalità creativa di conoscenza e di interazione; - ambiente virtuale di apprendimento interdisciplinare; - luogo della mente ove costruire autonomamente i propri percorsi cognitivi; - strumento di realizzazione di progetti comuni, di co-costruzione del sapere, di revisione continua attraverso il lavoro di gruppo; - veicolo, ancor prima che oggetto o materia, di apprendimento. I plessi dispongono di materiali informatici idonei a trasformare ogni classe in un laboratorio informatico, mediante l'utilizzo di tablet e Chromebook. Questi ultimi acquistati con i fondi del PNRR 4.0. Inoltre presso la scuola secondaria è presente un laboratorio informatico con postazioni collegate in rete e connesse ad internet. Le aule dell'Istituto sono tutte cablate e in tutte le classi sono installate lavagne interattive multimediali o digital board. A partire dall'anno 2015/16, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si avvale della figura dell'animatore digitale. Coadiuvato dal team per l'innovazione digitale, è responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, della progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Inoltre, il nostro Istituto attua i progetti PNRR DM. 65 - 66. Il primo decreto n.65, disciplina il riparto delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per promuovere le nuove competenze ed i nuovi linguaggi educativi. In particolare, il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Do it together " mira a integrare in modo sinergico le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) con l'apprendimento di piu' lingue nella scuola, finalizzando detta integrazione soprattutto nella promozione delle pari opportunità di genere. Attraverso approcci innovativi ed interdisciplinari, il progetto promuove lo sviluppo di competenze chiave nel campo scientifico e linguistico, preparando gli studenti ad affrontare sfide globali. L'obiettivo è fornire un'educazione completa che favorisca la creatività, la risoluzione di problemi e la comunicazione efficace in contesti culturalmente diversificati, preparando così gli studenti ad un mondo sempre piu' interconnesso e tecnologicamente avanzato. Il secondo decreto n.65, si concentra sul riparto delle risorse per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, evidenziando l'importanza attribuita dall'istruzione italiana all'adozione efficace delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. Entrambi i

decreti sono parte integrante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Essi testimoniano l'impegno nel promuovere l'innovazione e l'adeguamento alle sfide del futuro nel settore dell'istruzione, fornendo alle istituzioni scolastiche le risorse necessarie per implementare programmi educativi avanzati e orientati al digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico e educare gli studenti ad un uso consapevole del web

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LA PRATICA SPORTIVA E LE CORRETTE ABITUDINI

ALIMENTARI

Giocampus Scuola è una proposta consolidata che coinvolge i bambini della scuola primaria in un percorso di promozione al benessere improntato sull'educazione motoria e alimentare e finalizzata a far apprendere precocemente corretti stili di vita. Per ogni classe sono previste due ore settimanali di educazione fisica per un totale di 60 ore annue. A queste si aggiunge un'ora settimanale con un istruttore specializzato in inclusione nelle classi nelle quali è inserito un alunno con bisogni educativi speciali (progetto Giocampus Insieme). Gli obiettivi, diversi in base alla fascia di età, riguardano la mobilità articolare e la conoscenza degli schemi posturali di base; la coordinazione e il senso del ritmo; la motricità e le connessioni dinamiche; il gioco e le regole sportive. Dall'a.s. 2021-2022 è previsto un programma di educazione alimentare con i Maestri del Gusto per tutte le classi (due ore annue per le classi prime e seconde; tre ore annue per le classi terze e quarte; quattro ore annue per le classi quinte) con obiettivo la conoscenza della piramide alimentare e i fondamenti di una sana nutrizione, le etichette nutrizionali, l'impatto ecologico. Viene anche proposto il progetto "Il cibo racconta" a cura di Parmalat. Sempre per le classi terze, quarte e quinte, nelle prime settimane di scuola si organizzano alcune attività di pallamano (progetto La Pallamano a Scuola). Nella scuola primaria, al fine di potenziare fra i bambini la pratica sportiva, stimolarne la crescita psicofisica , l'autonomia e sviluppare il desiderio di stare insieme è stata proposta l'attività motoria anche in orario extracurricolare. Fino all'anno scolastico 2023-2024, essa è stata gestita dall' Associazione Sportiva Scolastica SportXtutti; dall'anno 2024-2025 la gestione della pratica sportiva è passata a società esterne private quali EnergyVolley, Giocalfa e Pallamano. Alla scuola secondaria sono presenti i seguenti progetti: -Scuola Attiva: è un progetto proposto dal Coni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le federazioni sportive si mettono a disposizione della scuola offrendo pacchetti orari di approfondimento di alcuni sport in tutte le classi . Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di atletica e pallamano. - Conoscere lo sport: in collaborazione con le Società Sportive presenti in quartiere o nelle vicinanze, i docenti di educazione fisica, si propongono di aiutare i giovani a cercare lo sport più adatto ai loro interessi e alle loro attitudini, orientandoli nella varietà delle discipline. Nell'a.s. 2022-2023 la scuola secondaria ha aderito ai corsi di calcio, baseball, basket e baskin. -Ragazze in gioco -Ri-pagaia -Percorso sull'alimentazione (ASL/Coldiretti) In orario extracurricolare, è il Centro Sportivo Scolastico a curare il progetto Gruppo Sportivo con l'obiettivo di recuperare quella parte di alunni che non pratica nessuna attività motoria o sportiva al di fuori della scuola, offrendo una straordinaria opportunità a ragazzi che, per le loro caratteristiche motorie, caratteriali o anche economiche, non sono riusciti ad inserirsi in squadre o gruppi di società o associazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico e lo sviluppo di competenze sociali e motorio-prassiche. Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione per se stessi e per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL POTENZIAMENTO MUSICALE E ARTISTICO-ESPRESSIVO

Il nostro Istituto sviluppa le competenze relative alla pratica e alla cultura musicale e promuove, attraverso progetti consolidati, il canto, il senso ritmico, l'espressività corporea, la creatività in generale. Nel corso degli ultimi anni, il nostro Istituto ha aderito e incentivato progetti di canto corale, danze etniche, teatro e recitazione. Da diverse annualità l'attività musicale è sviluppata anche con l'intervento di esperti esterni. Vengono svolti i seguenti progetti: - Canto corale con l'esperta Simona Arioli - Musica in movimento, a cura di Arti e Suoni - Le danze ed i ritmi del mondo (Balliamo sul mondo) - Musica nel mondo, a cura di Arti e Suoni - Musical, a cura di Arti e Suoni - Canto corale, a cura di Arti e Suoni - Io sono musica, a cura di SOLFAMI - Danze etniche - Omaggio a Puccini -Progetto di disegno dal vero -Progetto teatrale a cura di Europa Teatri - Arteterapia, laboratorio educativo-artistico a cura di Laura Panizza -Il ritratto, a cura di Led La scuola di musica ARTI E SUONI propone anche corsi extrascolastici di vari strumenti, nella sede della scuola primaria Pezzani, ai quali possono accedere alunni di tutti i plessi. Inoltre, la scuola ha aderito a una convenzione con il Conservatorio Arrigo Boito di Parma, grazie alla quale sono previsti incontri e concerti destinati all' Istituto comprensivo e finalizzati alla presentazione dei vari strumenti musicali nonché al potenziamento della conoscenza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita personale ed emotiva degli studenti e la loro capacità di esprimersi attraverso altri linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

PNRR- INTERVENTO A - PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

DEGLI STUDENTI

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati aL conseguimento di una certificazione linguistica. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 , il progetto di potenziamento della lingua inglese, "Play, Learn, Grow!", precedentemente riservato alle sole quinte, è rivolto alle classi dalla seconda alla quarta della scuola primaria. Prevede l'intervento di un docente madrelingua in supporto al docente di classe per un'ora settimanale, per tutto l'anno scolastico. E' previsto, inoltre, un progetto di lettorato sulle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti una maggiore fluenza in lingua inglese in ambito comunicativo, nel reading e nel writing. Aumentare le competenze di ascolto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le azioni formative di svolgono in presenza con gruppi di minimo 9 alunni.

In ambito extrascolastico sono sviluppati corsi mirati alla certificazione linguistica.

SAPERE, SAPER ESSERE, SAPER FARE: I NUOVI CITTADINI DEL MONDO.

Nel nostro Istituto viene valorizzato , con i mezzi a disposizione e con diverse strategie, ogni singolo studente, nell'ottica della centralità dell'essere umano e del rispetto di ciascuno. Particolare rilievo viene dato all'educazione alla legalità e al rifiuto di ogni forma di discriminazione e di bullismo. Le attività e i progetti programmati avranno lo scopo di stimolare nei ragazzi la capacità di immaginare scenari di futuro desiderabile e sostenibile per la collettività e per se stessi, promuovendo atteggiamenti responsabili e una partecipazione attiva. Nel nostro Istituto vengono proposti i seguenti progetti formativi: LABORATORI LED: -Gli occhi del drago: un nuovo sguardo sulla diversità -Teniamoci in contatto -Cittadinanza attiva TESEO - Educazione all'affettività e alle emozioni -Cyberbullismo -Progetto volontari Avis -A tu per tu con lo Spazio Giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare negli alunni la consapevolezza del valore della propria persona e sviluppare comportamenti corretti nei riguardi dell'altro, rispettando le diversità, nel rifiuto di ogni tipo di discriminazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO COGNITIVO P.A.S. METODO FEUERSTEIN

Il progetto prevede lo svolgimento di particolari esercizi diretti a sviluppare l'intelligenza e ad educare l'allievo a controllare l'impulsività nel rispondere ad una domanda o a risolvere un problema. Il metodo FEUERSTEIN aiuta lo studente ad acquisire la consapevolezza dei processi mentali che attiva durante l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le abilità cognitive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LA SCUOLA NEI LUOGHI DELLA CULTURA E DELLA STORIA

I percorsi di "A scuola nei luoghi della cultura e della storia" hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alla ricchezza del patrimonio archeologico, storico-artistico e culturale. Il nostro Istituto aderisce ai seguenti progetti formativi: MUSEI IN SCENA: - I fossili - Schegge, colori e scintille - Le forme geometriche ed il loro significato in natura A SCUOLA NEI MUSEI: -Il mito delle origini, preistoria di Parma -Laboratorio sugli Egizi -Passeggiando tra amuleti e scarabei -Notti eterne: segreti di Anubi -Alla scoperta di Pinocchio -Indovina chi viene a cena? ISTITUTO DELLA RESISTENZA: - Nei luoghi della guerra e della Resistenza - Municipio: luogo di democrazia - Progetto Gazzetta -Museo archeologico: Parma Romana -I legionari a scuola -Classici contemporanei -Miti e fiabe del mondo LED -Figuriamoci -C'era una volta la mia città -Lo stadio Tardini -La magia del racconto, il piacere della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare negli alunni la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale del proprio territorio e sviluppare il rispetto per i beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro

	Aula generica
	Visite a musei, monumenti e luoghi di interesse storico.

PERCORSO MISSIONE TERRA

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'educazione ambientale e alla sostenibilità. Vengono proposti, pertanto, diversi progetti che coinvolgono gli studenti in molteplici attività teoriche e pratiche, sui temi della sostenibilità e del benessere collettivo. LABORATORI FITOGIRL: -La botanica di Leonardo -Per fare tutto ci vuole un seme -Il mio erbario -Artisti speziali -Alberi, guardiani verdi della città -Amici in erba -La vita in una goccia -I segreti del mondo invisibile - L'erbario ATELIER DI LULU': -Il viaggio del cacao -Viaggio nella sostenibilità, alla scoperta di un prodotto speciale LABORATORI LED: -Spaziamocela: radici per terra e rami verso il cielo -Ti voglio pane -La biodiversità -Le farfalle in città -Laboratorio missione Terra MUSEI IN SCENA Metamorfosi: nascere, crescere e cambiare OSSERVATORIO LUPI -Non ho paura dei lupi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni un atteggiamento di attenzione e di rispetto nei confronti dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi verdi della scuola

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Io non mi rifiuto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attività pratica si tratteranno temi di Educazione Ambientale, in particolare la raccolta differenziata e il riciclo.

L'importanza della cittadinanza attiva nella cura e nel rispetto degli spazi pubblici utilizzando come laboratorio gli spazi presenti nel Parco Ferrari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno accompagnati al Parco in una zona circoscritta e verranno suddivisi in coppie. Ogni coppia sarà munita di guanti, pinza e sacchi. Nel giro di circa un'ora saranno raccolti i rifiuti, al termine della parte pratica si svolgerà In Classe una breve fase di decontestualizzazione somministrando anche un breve questionario di gradimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Per la strada sicuri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare nei preadolescenti la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza.
- far prendere coscienza della necessità e importanza delle norme che regolano la vita sociale. - sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente,

rispettare ed interiorizzare i valori etico-civili contenuti nelle norme.

- sviluppare un crescente rispetto per la vita degli altri, una sempre maggiore disponibilità a soddisfare i doveri e gli impegni richiesti dai vincoli di solidarietà umana e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutti i docenti agiscono sinergicamente per far conseguire agli alunni gli obiettivi formativi comuni, avvalendosi ciascuno degli strumenti e delle attività proprie della disciplina insegnata, contestualmente anche al programma di Educazione Civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Startpoint to Europe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Potenziare la competenza comunicativa nell'interazione orale e le capacità creative degli alunni partendo dalla discussione di argomenti relativi alla sfera dei loro interessi e/o vissuti, esperienze.

Rafforzare una cittadinanza europea attiva e partecipata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

•Ascolto di messaggi;

•lettura di articoli di giornale riviste, cartelli, segnali, indicazioni, brevi storie;

•interazioni insegnante-alunno e alunno-alunno;

•scrittura di appunti, messaggi in risposta a materiale di lettura;

•attività per l'acquisizione del lessico, delle strutture e delle funzioni del syllabus.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Progetto STEM: Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

 Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
 Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
 Obiettivi economici		

Risultati attesi

Si tratta di un progetto pluridisciplinare in quanto integra le scienze, la tecnologia, la matematica, l'ed. fisica e l'ed. civica nell'ambito dell'educazione alimentare.

Gli obiettivi sono i seguenti:

 formare gli studenti sulla scienza dell'alimentazione, incoraggiandoli a fare scelte alimentari più consapevoli;

 sviluppare competenze STEM per analizzare la composizione degli alimenti, e quindi utili nella vita di tutti i giorni;

 acquisire competenze trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1) Introduzione alla scienza dell'alimentazione

- Lezioni sulle basi della nutrizione, dei nutrienti, della piramide alimentare e del fabbisogno energetico.

- Analisi della composizione chimica degli alimenti (ad esempio, analisi del contenuto di grassi, proteine e carboidrati in diversi cibi). 2) Valutazione della Dieta Personale.

- Gli studenti appuntano, su una scheda nutrizionale, tutto ciò che mangiano e bevono durante le merende consumate all'intervallo. - Analisi dei valori nutrizionali: kcal, contenuto di proteine, grassi, carboidrati ecc....

3) Analisi statistica

- Tramite l'utilizzo di Excel si costruiscono tabelle e grafici per ogni campione analizzato (i campioni saranno 28, pari al numero di alunni). Si calcola una media della classe.

- Ogni studente calcola il suo metabolismo basale e di conseguenza il fabbisogno energetico.

4) Analisi dei dati ottenuti e riflessioni finali

- Gli studenti confrontano i risultati da loro ottenuti con i valori di riferimento relativi al fabbisogno energetico e traggono le loro conclusioni.

5) Produzione di un compito di realtà: la spesa consapevole. - Gli studenti, tenendo conto della piramide alimentare e dei macronutrienti/micronutrienti di cui necessitiamo per una dieta sana ed equilibrata, dovranno svolgere un compito di realtà suddivisi in gruppi.

- Inoltre con l'insegnante di ed.fisica, gli alunni approfondiranno il tema della sana alimentazione nello sport.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

In bici sicuri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare nei preadolescenti la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza.
- far prendere coscienza della necessità e importanza delle norme che regolano la vita sociale. - sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare ed interiorizzare i valori etico-civili contenuti nelle norme.
- sviluppare un crescente rispetto per la vita degli altri, una sempre maggiore disponibilità a soddisfare i doveri e gli impegni richiesti dai vincoli di solidarietà umana e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono previste lezioni frontali, attività laboratoriali a piccolo gruppo, uscite didattiche mirate a:

Conoscere la bici

Conoscere e rispettare tutta la segnaletica stradale e le sanzioni previste

Conoscenza dei veicoli a motore

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Educazione alimentare sviluppata da Giocampus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un cambiamento virtuoso, profondo e duraturo nelle abitudini delle persone.

Educare gli adulti di domani per indirizzare le loro scelte alimentari verso cibi salutari e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Maggior consapevolezza degli effetti del consumo di cibi spazzatura,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I Maestri del gusto, esperti esterni alla scuola, realizzano le loro lezioni in classe in orario curriculare. A volte sono previste uscite didattiche sul territorio.

La distribuzione delle ore per anno di frequenza è la seguente:

classi prime: 2 incontri

classi seconde, terze, quarte: 3 incontri

classi quinte: 4 incontri

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- alleanza educativa pubblico-privata

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituito, in ottemperanza al DM 65 del PNRR, organizza corsi per la primaria in orario scolastico e per la secondaria di primo grado sia corsi in orario scolastico che extrascolastico.

Lo scopo è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti che hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

Il DM 66 del PNRR per la transizione digitale, permette alla scuola di svolgere corsi rivolti a docenti e personale ATA, al fine di migliorare le competenze digitali e laboratoriali didattiche.

Con tali provvedimenti si è delineata una comunità di pratica tesa alla formazione interna del personale scolastico.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PUCCINI - PARMA - PRIC833007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria si fa riferimento alla tabella allegata.
Per la scuola primaria la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nel corrente anno scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione degli apprendimenti
RIFERIMENTI NORMATIVI
Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione è effettuata tenendo a riferimento per la scuola primaria:
 decreto legislativo n. 62/2017
 Ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le allegate Linee guida
In deroga all'articolo 2, comma1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172/2020
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:
"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica (DDV primo quadrimestre) e finale (DDV al termine dell'a.s.) degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione."
La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di livelli e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
A questo scopo e, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
 avanzato;
 intermedio;
 base;
 in via di prima acquisizione.
I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni:
- autonomia,
- tipologia della situazione (nota o non nota),
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito,
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento, in coerenza anche con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA SECONDARIA
Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria
RIFERIMENTI NORMATIVI
Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'articolo 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137,

convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
Art. 3 - Valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado
«La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione...».
Il livello iniziale costituisce l'obiettivo minimo irrinunciabile per la scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso con CINQUE (5) indica che le competenze del livello iniziale non state raggiunte.
I docenti concordano nel valutare impegno, interesse e partecipazione all'interno delle proprie materie d'insegnamento.
Per i vari livelli per singola materia, si rimanda al file allegato "valutazione-scuola-secondaria-2021-2022.pdf"

A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è REGOLATA DALLA LEGGE DEL 1 OTTOBRE N. 150, (pubblicata il 16 ottobre in G.U. e in vigore dal 31 ottobre 2024) di Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024).
Essa sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Si resta in attesa dei decreti attuativi della suddetta normativa.

Allegato:

Valutazione-scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

«Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione».
Gli insegnanti della scuola primaria concordano unanimemente che il comportamento è volto a

misurare il rispetto delle regole di convivenza civile, inteso come rispetto delle persone (se stesso e gli altri), delle cose (proprie e altrui) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico).
Tabella per la lettura del giudizio sul comportamento nel documento di valutazione (DDV)
CORRETTO E RESPONSABILE
Rispetta in modo costante le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose, l'ambiente scolastico. Assume in modo consapevole e pieno gli impegni presi .
CORRETTO
Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose e l'ambiente scolastico.
IN GENERE CORRETTO
Generalmente rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Rispetta la maggior parte delle regole convenute.
POCO CORRETTO
A volte ha un atteggiamento poco corretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico Rispetta in modo parziale le regole convenute.
SCORRETTO
Mostra un atteggiamento spesso poco rispettoso verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra scarso rispetto delle regole convenute.
GRAVEMENTE SCORRETTO
Mostra un atteggiamento gravemente scorretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra continue mancanze di rispetto verso le regole convenute.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA
RIFERIMENTI NORMATIVI: Dlgs 62/2017
art. 1 comma 3:
"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni
scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".
art. 2 comma 5:
"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai

docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma
3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (regolamento recante lo statuto delle
studentesse e degli studenti della scuola secondaria)".
Tabella per la lettura del giudizio sul comportamento riportato sul documento di valutazione (DDV)
CeR: Corretto e responsabile
Adempie regolarmente e responsabilmente ai propri doveri scolastici; rispetta gli altri e l'istituzione scolastica; ha un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe.
Cor: corretto
Adempie regolarmente ai propri doveri scolastici; rispetta le norme relative alla vita scolastica; ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
C Vivace ma Corretto
Adempie ai propri doveri scolastici; ha un ruolo positivo nel gruppo classe talvolta va richiamato al rispetto delle regole.
CoC: complessivamente corretto
Generalmente svolge adeguatamente i compiti assegnati e rispetta le norme relative alla vita scolastica, collaborando nel gruppo classe, ma a volte è
necessario un intervento di richiamo.
NSC: Non sempre corretto
Non svolge regolarmente i compiti assegnati, è poco disponibile al dialogo educativo o è di disturbo all'attività scolastica; sono necessari frequenti richiami.
PoC: poco corretto
L'impegno scolastico è discontinuo; svolge occasionalmente i compiti assegnati; si rapporta a volte in modo problematico con gli altri; ha un ruolo passivo o di disturbo nelle attività della classe.
Sco: scorretto
Trascura le attività scolastiche e disturba le lezioni; assume un ruolo di leader negativo all'interno della classe; si sono verificati episodi di violazione del regolamento scolastico (falsificazione firma, uso del cellulare, ...).
GrS: gravemente scorretto
Disturba assiduamente le lezioni; non mostra nessuna cura nello svolgimento delle consegne; assume comportamenti di aggressione e bullismo nei confronti di altri con danno materiale e/o psicologico; ha comportamenti di vandalismo nei confronti di edifici/strutture.
A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è REGOLATA DALLA LEGGE DEL 1 OTTOBRE N. 150, (pubblicata il 16 ottobre in G.U. e in vigore dal 31 ottobre 2024) di Revisione della disciplina in materia di valutazione delle

studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonche' di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024).
Essa sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Si resta in attesa dei decreti attuativi della suddetta normativa.

Allegato:

Valutazione-scuola-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROCEDURA CONCORDATA DALL'ISTITUTO NEL CASO IN CUI NON S'INTENDA AMMETTERE L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Per la scuola primaria: stesura di una relazione scritta alla fine del primo quadrimestre da inserire nel PDP con eventuale ridefinizione dell'azione inclusiva e possibile riformulazione del Patto con la famiglia; parere collegiale obbligatorio delle interclassi coinvolte (interclasse di appartenenza ed interclasse che dovrebbe accogliere l'alunno) in presenza del Dirigente Scolastico.
Per la scuola secondaria di primo grado si fa riferimento ai verbali dei consigli di classe che si tengono periodicamente.

Allegato:

Protocollo-non-ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Confronto tra i docenti e l'equipe educativa (genitori, specialisti sanitari, servizi sociali,) che segue l'alunno e con il Dirigente scolastico.
Relazione finale dalla quale si evinca chiaramente quanto la non ammissione all'esame di stato sia essa stessa un'azione con forte valore inclusivo; deve pertanto essere rispettosa sia del Bisogno Educativo Speciale sia del contesto familiare e socio-culturale nel quale è inserito e vive l'alunno e che non trascuri, ma venga riconosciuto e valorizzato, un eventuale percorso con la rete sociale più ampia che si è attivata per la sua presa in carico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIACOMO PUCCINI" - PARMA - PRMM833018

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica si prevede una valutazione periodica e finale che sarà espressa in base agli indicatori stabiliti dal CdD, rispettando la normativa in vigore nel corrente a.s.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è l'obiettivo di tante azioni attuate all'interno dell'Istituto.

In particolare, sono presenti quattro funzioni strumentali (Integrazione, Bisogni educativi speciali, Agio e Intercultura) che coordinano le attività di inclusione e gestiscono gruppi di lavoro con finalità specifiche della funzione di riferimento.

Alle quattro funzioni strumentali, si aggiungono figure di riferimento con compiti specifici nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e degli alunni adottati.

La scuola ha fatto dell'inclusione il suo fiore all'occhiello, dotandosi di protocolli di accoglienza per ogni specificità (per gli alunni adottati, per ottimizzare la gestione inclusiva degli alunni con BES, di accoglienza per gli alunni diversamente abili, di accoglienza per gli alunni non italofoni, di accoglienza per alunni con DSA) e di percorsi personalizzati strutturati per rispondere alle diverse esigenze (P.D.P. per alunni B.E.S., D.S.A., non italofoni, P.E.I. per alunni con disabilità, per i quali e' prevista stretta collaborazione tra famiglia, scuola e specialisti dell'A.U.S.L.).

Dall' a.s. 2015-2016 la scuola ha aderito ad una sperimentazione provinciale che ha portato all'adesione ad un protocollo regionale per l'individuazione precoce degli alunni con D.S.A.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola realizza corsi di L2 (sia alla primaria che alla secondaria) finanziati per la maggior parte dal Comune e aderisce a progetti per favorire l'inserimento e la didattica multiculturale.

I progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'integrazione e dell'agio sono vari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'inclusione è l'obiettivo di tante azioni attuate all'interno dell'istituto. In particolare, sono presenti quattro funzioni strumentali (Integrazione, Bisogni educativi speciali, Agio e Intercultura) che coordinano le attivita' di inclusione e gestiscono gruppi di lavoro con finalita' specifiche della

funzione di riferimento. Alle quattro funzioni strumentali, si aggiungono figure di riferimento con compiti specifici nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e degli alunni adottati. La scuola ha fatto dell'inclusione il suo fiore all'occhiello, dotandosi di protocolli di accoglienza per ogni specificita' (per gli alunni adottati, per ottimizzare la gestione inclusiva degli alunni con BES, di accoglienza per gli alunni diversamente abili, di accoglienza per gli alunni non italofoni, di accoglienza per alunni con DSA) e di percorsi personalizzati strutturati per rispondere alle diverse esigenze (P.D.P. per alunni B.E.S., D.S.A., non italofoni, P.E.I. per alunni con disabilità, per i quali e' prevista stretta collaborazione tra famiglia, scuola e specialisti dell'A.U.S.L.). Dall'a.s. 2015-2016 la scuola ha aderito ad una sperimentazione provinciale che ha portato all'adesione ad un protocollo regionale per l'individuazione precoce degli alunni con D.S.A. Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola realizza corsi di L2 (sia alla primaria che alla secondaria) finanziati per la maggior parte dal Comune e aderisce a progetti per favorire l'inserimento e la didattica multiculturale. I progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'integrazione e dell'agio sono vari: per approfondimenti si rimanda al P.T.O.F

Punti di debolezza:

La disponibilita' degli specialisti dell'AUSL si e' ridotta negli ultimi anni da due incontri ad uno. Solo in casi di estrema necessita' e' possibile fissare un incontro aggiuntivo. L'assegnazione di ore di sostegno "in deroga" a fine ottobre, costringe spesso ad una riassegnazione dell'insegnante di sostegno o di una frammentazione delle ore su più figure per ogni alunno con disabilità. Si assiste sempre più spesso ad una riduzione del numero di ore di sostegno e di ore del personale ESEA (educatori) assegnate agli alunni con disabilità. Da ottimizzare la collaborazione con i servizi sociali del Comune.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è l'obiettivo di tante azioni attuate all'interno dell'istituto. In particolare, sono presenti quattro funzioni strumentali (Integrazione, Bisogni educativi speciali, Agio e Intercultura) che coordinano le attivita' di inclusione e gestiscono gruppi di lavoro con finalita' specifiche della funzione di riferimento. Alle quattro funzioni strumentali, si aggiungono figure di riferimento con compiti specifici nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e degli alunni adottati. La scuola ha fatto dell'inclusione il suo fiore all'occhiello, dotandosi di protocolli di accoglienza per ogni specificita' (per gli alunni adottati, per ottimizzare la gestione inclusiva degli alunni con BES, di accoglienza per gli alunni diversamente abili, di accoglienza per gli alunni non italofoni, di accoglienza per alunni con DSA) e di percorsi personalizzati strutturati per rispondere alle diverse esigenze (P.D.P. per alunni B.E.S., D.S.A., non italofoni, P.E.I. per alunni con disabilità, per i quali e' prevista stretta collaborazione tra famiglia, scuola e specialisti dell'A.U.S.L.). Dall'a.s. 2015-2016 la scuola ha aderito ad una sperimentazione provinciale che ha portato all'adesione ad un protocollo

regionale per l'individuazione precoce degli alunni con D.S.A. Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola realizza corsi di L2 (sia alla primaria che alla secondaria) finanziati per la maggior parte dal Comune e aderisce a progetti per favorire l'inserimento e la didattica multiculturale. I progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'integrazione e dell'agio sono vari: per approfondimenti si rimanda al P.T.O.F
Punti di debolezza:
La disponibilita' degli specialisti dell'AUSL si e' ridotta negli ultimi anni da due incontri ad uno. Solo in casi di estrema necessita' e' possibile fissare un incontro aggiuntivo. L'assegnazione di ore di sostegno "in deroga" a fine ottobre, costringe spesso ad una riassegnazione dell'insegnante di sostegno o di una frammentazione delle ore su più figure per ogni alunno con disabilità. Si assiste sempre più spesso ad una riduzione del numero di ore di sostegno e di ore del personale ESEA (educatori) assegnate agli alunni con disabilità. Da ottimizzare la collaborazione con i servizi sociali del Comune.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Comune
Cooperativa degli AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro la fine di novembre, durante l'incontro previsto dall'accordo di programma provinciale, la

neuropsichiatra presenta il caso nella sua evoluzione clinica e funzionale fornendo indicazioni per la stesura degli obiettivi formativi, educativi e didattici. La famiglia fornisce ulteriori indicazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti, di sostegno e curriculari, la neuropsichiatra di riferimento, gli specialisti che seguono l'alunno (anche privati), l'educatore, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti curricolari, di sostegno e gli educatori mantengono un canale di comunicazione aperto costantemente con la famiglia, al fine di ottimizzare le azioni inclusive e di attuare proficuamente il piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono propri di ogni alunno e vengono espressi nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti protocolli di accoglienza sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Gli alunni con disabilità partecipano a tutte le attività previste per l'orientamento formativo.

Approfondimento

L'Istituto persegue il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

A tal fine elabora annualmente il PI, il piano per l'inclusione scolastica. Negli ultimi decenni il percorso legislativo della scuola italiana è stato segnato da alcune importanti tappe (la legge 517/1977 e la 104/1992 relative all'inclusione degli alunni con disabilità; d. Lgs n. 66 del 2017; con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche; la legge 170/2010, la Direttiva 2012 e la Circolare n. 8/2013 relative alla tematica dei Bisogni Educativi Speciali; le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del dicembre 20141) che hanno indicato il giusto cammino affinché si potesse giungere all'idea che la vera realizzazione della scuola è nel trasformare il sistema scolastico in una organizzazione idonea a perseguire la valorizzazione delle differenze. La legge 107/2015 pone tra gli obiettivi prioritari da perseguire - e per i quali attivare

iniziative di potenziamento - anche la «prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014».

Nell'ottica inclusiva sono previsti:

- un protocollo, adeguatamente predisposto, continuerà ad orientare le azioni per la gestione inclusiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di provvedere soprattutto a un'attenta valutazione degli stessi all'atto del passaggio alla classe o all'ordine scolastico successivo (cfr. il Protocollo per l'ottimizzazione e la gestione inclusiva degli alunni con BES). I docenti attuano il pieno diritto degli alunni con bisogni educativi speciali a un percorso individualizzato e personalizzato, attraverso la redazione di un piano didattico ove saranno definiti, monitorati e documentati i criteri di valutazione degli apprendimenti e le strategie d'intervento. A tal fine, il nostro Istituto ha elaborato sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES di scuola primaria e sia un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per la scuola secondaria (entrambi reperibili sul sito);
- vi è la presenza di uno sportello di consulenza psicologica che aiuta gli insegnanti nell'analisi e nella lettura di situazioni complesse per consentire di predisporre interventi mirati ed efficaci per risolvere situazioni di conflitto;
- sono stati potenziati i laboratori di recupero e di sviluppo delle competenze di lingua italiana e di matematica o mirati all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Condotti con sistematicità e regolarità per tutto l'anno scolastico, avranno l'obiettivo di far acquisire le competenze curriculari basilari previste a tutti gli alunni o accrescere il loro livello di padronanza; in collaborazione con il Comune di Parma, la scuola secondaria predispone dei laboratori di L2 per l'integrazione degli alunni stranieri (come riportato in maniera specifica di seguito)
- la Scuola collabora strettamente con il Laboratorio Compiti del Corpus Domini (Progetto Laboratorio Compiti), a cui hanno accesso prevalentemente gli alunni della scuola Pezzani - e della scuola secondaria Puccini. Per gli alunni della scuola secondaria individuati dal corpo docente è previsto un percorso di affiancamento nei compiti scolastici al fine di favorirne il successo formativo e un adeguato senso di competenza, di accrescere la fiducia in se stessi e di costruire fattori di agio, protezione e benessere. Gli alunni della scuola primaria Bottego, vista la vicinanza, invece possono usufruire del Laboratorio Compiti San Lazzaro messo a

disposizione, insieme ad una rete di laboratori presente in tutta la città, dall'Associazione Liberamente per conto del Comune di Parma e ospitato dalla parrocchia di San Lazzaro.

Per costruire gradualmente e costantemente nel tempo valori in grado di accompagnare i bambini e i preadolescenti verso una crescita armonica con le necessarie competenze affinché non cedano a comportamenti caratterizzati da dipendenza e impulsività, ad atteggiamenti violenti e prevaricatori o a tendenze regressive e passivizzanti, la nostra Scuola progetta e aderisce a iniziative e azioni educative che mirano ad aumentare le abilità psicologiche ed emotive. Nell'Istituto sono presenti da diversi anni i seguenti progetti:

- Il progetto STAR BENE A SCUOLA che prevede l'intervento di una psicologa in tutte le classi con l'obiettivo di osservare le dinamiche relazionali e suggerire strategie per favorire la socializzazione e l'armonia del gruppo classe. Tale progetto prevede anche la consulenza individuale a genitori e ai docenti, che ne fanno espressa richiesta, mediante la segreteria scolastica.
- Lo SPORTELLO D'ASCOLTO per la scuola secondaria. Lo sportello è rivolto a studenti, genitori e personale scolastico. La prestazione che viene offerta al minore è una consulenza finalizzata al benessere psicologico; a tal fine viene utilizzato come strumento principale di intervento il colloquio; gli obiettivi motivanti questo tipo di intervento riguardano l'ascolto, la prevenzione del disagio psicologico, relazionale e sociale, potenziamento del benessere psicofisico, orientamento.

Per quanto riguarda le opportunità formative per alunni con disabilità, il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 104/92, si pone nell'ottica di una cultura dell'inclusione, favorendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità in continua interazione con la famiglia e il territorio, a tutela del diritto all'istruzione e del successo formativo. Ritiene, infatti, che ogni alunno della nostra scuola, sia portatore di una sua storia personale che ne fa un individuo unico, volto ad esperire una fitta rete di relazioni interpersonali e d'integrazione con altri individui. In quest'ambito socializzante, l'inclusione potrà attuarsi solo se le competenze comunicative e relazionali trovano spazio e possibilità di crescita all'interno delle dinamiche scolastiche, attraverso un adattamento reciproco fra gli attori della relazione, opportunamente guidati dall'adulto, che mette in atto strategie mirate al riconoscimento della diversità come risorsa. Nel nostro Istituto l'inclusione viene vissuta come un continuo interagire con l'altro, diverso da noi; nel processo d'inclusione la scuola pone al suo centro l'alunno, come soggetto unico e irripetibile, valorizzando la sua soggettività nelle sue dimensioni relazionali, cognitive, emotive e sociali. Pertanto, l'intervento per l'inclusione degli alunni con disabilità non può prescindere dall'attuazione dei seguenti obiettivi:

- individuazione di percorsi personalizzati e flessibili;

- strutturazione di curricoli con attività che rispettino modi e tempi di apprendimento dell'alunno diversamente abile;

- eliminazione di barriere psicologiche, culturali e materiali che ostacolano il raggiungimento delle autonomie personali e della migliore qualità di vita;

- partecipazione a iniziative di formazione e a progetti specifici per favorire un'inclusione di qualità da parte di tutti i soggetti adulti coinvolti nel progetto d'inclusione;

- superamento delle condizioni di disagio relative alle minorazioni;

- incoraggiamento, in ciascun bambino, della capacità di raccontarsi e di esprimere la propria diversità senza paura;

- utilizzo di strumenti multimediali come facilitatori negli apprendimenti e nelle relazioni;

- utilizzo di ausili e materiale didattico specifico;

- partecipazione dell'alunno a eventi organizzati al di fuori della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente assegna i docenti e gli educatori alle classi. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato, che indica gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno. Il Piano Educativo Individualizzato è frutto del Gruppo di lavoro Operativo al quale partecipano l'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli educatori, la famiglia, la neuropsichiatra, i terapisti Asl, ed eventuali terapisti privati, indicati dalla famiglia. La nostra Scuola si è dotata di uno specifico Protocollo di Accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità, che scandisce modi e tempi attraverso i quali si realizza l'inclusione degli alunni con disabilità. La progettazione e la verifica di questo percorso viene redatta su documenti ufficiali che accompagnano l'alunno in tutto il suo cammino scolastico. La Funzione Strumentale convoca periodicamente i componenti della Commissione inclusione (insegnanti di sostegno ed educatori), per la verifica delle situazioni di inclusione; all'interno dell'Istituto è presente anche un gruppo di lavoro denominato G.L.I. - formato da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, da specialisti dell' ASL per supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la Scuola partecipa al percorso d'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici d'Apprendimento che attua nelle

classi prime e seconde della scuola primaria che si effettua nei mesi di gennaio e maggio in ottemperanza del Protocollo di Intesa n. 1766 fra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA.

Per gli alunni con disturbi specifici è prevista una segnalazione specialistica effettuata attraverso gli strumenti diagnostici di competenza di neuropsichiatri infantili e/o psicologi (circolare Regione Emilia-Romagna n.8/2012). Da loro pervengono sia le informazioni in relazione al profilo neurobiologico dell'alunno e sia le indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dal profilo dell'allievo. La scuola, sulla base di uno specifico Protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e attraverso le informazioni ricevute dal servizio sanitario e dalla famiglia, procede alla definizione e all'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), tarato sulla situazione del singolo alunno. Il piano può prevedere - per ciascuna disciplina o ambito di studio - strumenti compensativi vale a dire i mezzi, anche tecnologici, che possono compensare la difficoltà di apprendimento dell'alunno, e/o misure dispensative che lo esimano formalmente dall'esecuzione di prestazioni ritenute non eseguibili. Nel PDP sono altresì indicate le modalità attraverso cui s'intendono valutare i livelli di apprendimento (è esplicitamente esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso, ad esempio della correttezza ortografica e sintattica per gli allievi disgrafici o disortografici).

Per favorire l'integrazione degli alunni non italofoni esistono interventi di alfabetizzazione linguistica e culturale articolati per livello, per classi, per gruppi di alunni a classi aperte. Metodologicamente si privilegia l'operatività (finalizzata all'ascolto, alla comprensione e alla produzione), le azioni concrete, le attività di gruppo e la conversazione libera e guidata. In ogni plesso, in collaborazione con il Comune di Parma nell'ambito del progetto Scuole e culture del mondo sono attivati, in base alle risorse disponibili e alle necessità: - laboratori di prima alfabetizzazione, che nascono dalla necessità di accogliere e rispondere prontamente al bisogno comunicativo degli alunni stranieri appena giunti in Italia; - laboratori di potenziamento linguistico, organizzati a classi aperte e rivolti agli alunni che hanno bisogno di un supporto nell'apprendimento dei contenuti disciplinari specifici. Obiettivi, contenuti e finalità dei laboratori sono condivisi dalla funzione strumentale, dai referenti di plesso per l'intercultura, i docenti facilitatori e i mediatori linguistici. Il team docente li esprime ed espone attraverso un idoneo PDP (Piano Didattico Personalizzato per alunni non italofoni). Inoltre, a supporto dell'azione didattica, educativa e formativa, la scuola ha elaborato uno specifico Protocollo di Integrazione e Accoglienza degli alunni non italofoni. Val la pena ricordare che la valutazione degli alunni stranieri, per tutta la durata del I ciclo, ha un carattere prevalentemente orientativo e formativo, è finalizzata alla promozione della persona e tiene conto della storia personale di ciascun allievo. In quest'ottica vanno rilette le consuete procedure di valutazione e opportunamente integrate con le disposizioni previste dalla normativa vigente. La nostra scuola, pertanto, provvede a

valutare le competenze iniziali al fine di predisporre un percorso educativo personalizzato (sia per gli alunni neo-arrivati sia per quelli in Italia da più tempo o nati in Italia, ma con particolari bisogni linguistici ed educativi). In fase di valutazione ritiene fondamentale misurare e considerare i progressi formativi tenendo conto del punto di partenza, della motivazione, dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità d'apprendimento. Vanno altresì riconosciute e valorizzate le competenze e le conoscenze acquisite nel Paese d'origine in base al livello di scolarizzazione raggiunto. Infine, non va sottovalutato che spesso i tempi d'apprendimento dell'alunno straniero non coincidono con quelli degli alunni italiani e che, in una prospettiva di valutazione formativa, i docenti possono avvalersi di prove di verifica semplificate o ridotte. Parte importante della valutazione sono i risultati ottenuti nei corsi di alfabetizzazione di L2 a cui l'alunno partecipa: essi costituiscono parte integrante della valutazione di Lingua Italiana; per le altre discipline occorre tener conto delle competenze di L2 raggiunte dall'alunno, essendo la conoscenza dell'italiano veicolare all'apprendimento degli altri saperi.

Si allega protocollo degli alunni con disabilità, ma si rimanda al sito per gli altri protocolli:

Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati

Protocollo per ottimizzare la gestione inclusiva deli alunni con BES

Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità

Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni

Protocollo di accoglienza per alunni con DSA

Protocollo di non ammissione alla classe successiva

Allegato:

protocollo-alunni-con-disabilita-2021-2022.pdf

Aspetti generali

L'Istituto valorizza la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la collettività. Intende costruire un clima favorevole che porti a una maggiore collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

A tal fine:

- migliora il sistema di comunicazione alle famiglie relativamente a obiettivi perseguiti e risultati conseguiti attraverso momenti di informazione (collettivi o individuali) sui processi educativi, sull'apprendimento degli alunni, sui progetti e le iniziative delle singole classi;

- promuove la comunicazione pubblica, vale a dire l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative, e s'impegna ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Tramite il registro elettronico i genitori possono ricevere comunicazioni in tempo reale da parte dei docenti. La scuola organizza, favorisce e promuove momenti di incontro al fine di documentare le attività e gli obiettivi perseguiti e raggiunti negli apprendimenti e nella relazione.

Scuola Primaria

- per le sole classi prime:

 un'assemblea preliminare con le famiglie nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche. Se richiesto, può essere valutata l'opportunità di ulteriori incontri con i genitori;

- per tutte le classi:

 assemblee con i genitori: una a ottobre per la presentazione della progettazione didatticoeducativa annuale (in concomitanza con l'elezione del rappresentante delle famiglie) e un'eventuale assemblea nel secondo quadrimestre per la verifica della situazione della classe;

 due colloqui individuali, il primo nel mese di novembre e il secondo ad aprile;

 incontri individuali a febbraio e a giugno per la consegna del Documento di Valutazione; due Consigli di Interclasse (incontri tra i docenti delle classi parallele e i rappresentanti dei genitori), uno a novembre/dicembre e uno a maggio.

Scuola Secondaria

Per tutte le classi:

 assemblea con i genitori a ottobre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, la presentazione della situazione didattico-disciplinare delle classi, l'esposizione delle linee essenziali della proposta educativo-didattica e dei progetti cui s'intende aderire;

 colloqui generali individuali a dicembre (per le classi terze è prevista la consegna del Consiglio Orientativo) e aprile;

 ricevimento individuale settimanale (un'ora alla settimana su prenotazione mediante registro elettronico);

 due o tre Consigli di Classe, tra i docenti di classe e i rappresentanti di classe.

L'Istituto Puccini attribuisce ai suoi membri compiti e funzioni, valorizzando professionalità, esperienza e inclinazioni di ciascuno; ricorre alle figure strutturali per costruire uno staff collaudato di direzione in grado di gestire, coordinare e guidare il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, per generare e rinnovare il consenso verso l'istituzione. Il dirigente sceglie tra i docenti i suoi collaboratori ed assegna formale incarico specifico ai docenti per le varie attività scolastiche. Per l'anno scolastico 2023/24 il Collegio dei Docenti ha individuato cinque funzioni strumentali:

1. Alunni con bisogni educativi speciali

2. Integrazione, coordinamento azioni per alunni con disabilità

3. Intercultura, coordinamento attività per gli alunni stranieri

4. Promozione e miglioramento scolastico

5. Promozione agio, inclusività

Lo staff si allarga a ulteriori figure: gli incaricati per il Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, i referenti per particolari progetti e attività scolastiche, i responsabili delle aree attrezzate, tutti coloro, cioè, attraverso cui si persegue il pieno successo formativo degli alunni e si certifica la qualità della scuola. L'organigramma completo è disponibile qui.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	referenti di plesso	4
Funzione strumentale	coordinamento ambito	5
Responsabile di plesso	coordinamento dei vari plessi	4
Animatore digitale	aggiornamento in materia digitale	1
Team digitale	gruppo di supporto ai colleghi per l'innovazione digitale dei docenti e degli ATA	6
Docente specialista di educazione motoria	insegnamento nella classi quarte e quinte della scuola primaria	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa: attività di insegnamento, potenziamento, sostegno , organizzazione, progettazione e coordinamento. Delle 71 unità attive, 9 unità sono impiegate su posti di	71

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Counselor	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione. Dodici ore sono impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione. Due unità attive sono impiegate su attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare ed extracurricolare di insegnamento-apprendimento, organizzazione, progettazione, coordinamento di attività di progettazione Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza i servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto.
Ufficio protocollo	Si occupa di rilasciare e protocollare tutti i documenti e i certificati che riguardano il personale scolastico, sia in entrata che in uscita
Ufficio acquisti	Gestione del processo di acquisto di beni e servizi e lavori per la scuola.
Ufficio per la didattica	Gestisce compiti inerenti ai bisogni degli studenti (iscrizioni, certificati di frequenza, ecc...)
Ufficio per il personale A.T.D.	Reperire docenti per supplenze brevi e lunghe e gestione dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icpucciniparma.edu.it/la-scuola/modulistica/
Pago in rete https://www.istruzione.it/pagoinrete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Formazione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è partner della rete di Ambito 12 per l'aggiornamento professionale, metodologico e didattico del personale scolastico.

Tale rete è lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, all'art. 1, comma 7, attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un

modello di accordo condiviso tra le scuole che aderiscono all'ambito.

In particolare, le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

Denominazione della rete: Convenzione con UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • tirocinio diretto
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale collaborazione, disciplinata da D.M. n. 249/2010 e D.M. n.30 09/2011 n. 707 del 9/08/2013 , prevede il tirocinio diretto di studenti laureandi sul sostegno didattico agli alunni con disabilità, presso il nostro Istituto.

Per l'anno scolastico 2023-2024 le ore di tirocinio diretto presso le scuole primarie e la scuola secondaria sono un totale di 150 ore.

L'Istituto aderisce dall'anno scolastico 2023-2024 alla formazione sul campo degli studenti dell'ultimo triennio dei licei cittadini. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) offrono agli studenti l'opportunità di avvicinarsi in concreto alle diverse realtà scolastiche e didattiche e rappresentano un requisito d'ammissione alla maturità 2025. Per i licei, hanno una durata di 90 ore.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educare al tratto grafico

Fornire indicazioni pratiche sull'avvio della letto-scrittura con particolare attenzione al gesto grafico in linea con l'obiettivo di processo n. 3 del PDM, al fine di creare una corretta continuità emotiva e grafica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica immersiva con i tour virtuali e la creazione di libri digitali

Conoscere strumenti e piattaforme per la realizzazione di libri digitali e tour virtuali, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica

efficace e innovativa, con modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Attività di formazione in didattica digitale, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, DM 65 e 66, e con l'obiettivo di processo n. 11 del PDM, per favorire un'azione didattica efficace e innovativa, con strumenti e modalità di insegnamento che utilizzano l'informatica e la multimedialità come elementi strutturali del curricolo e non come momenti episodici ed estemporanei. Conoscere il coding e sperimentarlo attraverso mini robot.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla valutazione

Confronto e condivisione in materia di valutazione; Potenziamento della conoscenza del processo di valutazione, degli strumenti e delle modalità di predisposizione dei contesti di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione all'imparare ad imparare (obiettivo di processo n. 9 del PDM: metodo di studio), all'UDL (obiettivo di processo n. 8 del PDM: Universal Design for Learning) e alla didattica orientativa e per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Peer review • lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di alunni con disturbo del comportamento (ADHD E DOP): come riconoscerli e come intervenire nel contesto classe

Approccio teorico e suggerimenti pratici per la gestione dei casi ADHD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy a scuola

Sicurezza, prevenzione e promozione del benessere nei luoghi di lavoro e negli spazi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• lezione frontale on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito pluridisciplinare con esperti che favoriscano la didattica per competenze e la didattica orientativa

La formazione sarà sviluppata in tre ambiti: 1- letterario e geo storico 2- matematico-scientifico e tecnologico 3- artistico-musicale-motorio e delle educazioni La formazione sarà sviluppata per competenze e nuclei tematici con percorsi, uda e strutturazione di materiali da utilizzare anche in ambito laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto che vorranno aderirvi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • compiti di realtà
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL

In adesione al PNRR, DM 65, -"Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 e in coerenza con l'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea", l'Istituto sviluppa percorsi formativi annuali per docenti che vogliano migliorare le proprie competenze linguistiche in lingua inglese. L'intervento di tipo B previsto dal PNRR prevede corsi di certificazione linguistica finalizzati al passaggio di livello. Il corso è di durata annuale.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto aderenti al corso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta un aspetto qualificante della professionalità docente. Ruoli, rapporti, contenuti, metodologie di insegnamento sono andati via via trasformandosi e la scuola oggi tenta di ridefinire il proprio tessuto culturale aggiornando saperi e metodi, promuovendo relazioni, comunicazione e cooperazione. Aggiornamento e formazione perciò sono finalizzati a riflettere sulle proprie esperienze e rielaborarle, concepire nuove idee e riprogettare l'azione educativa in un percorso strutturato, non temporaneo ma continuo e rispondente al bisogno generale di migliorare la professionalità docente e potenziare l'offerta formativa. Diritto culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti, l'aggiornamento è anche dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità.

Il nostro istituto è inserito nella rete di formazione dell'ambito 12, pertanto i docenti, secondo i loro interessi, possono aderire a corsi di formazione e di approfondimento su vari temi.

La formazione dei docenti neoassunti si configura come azione congiunta tra MIUR, Indire, USR, scuola Polo e scuola di titolarità. La formazione concreta del docente parte da un primo bilancio delle competenze professionali che il neoassunto ha il compito di curare con l'ausilio del tutor accogliente (nominato dal Dirigente Scolastico). Il bilancio di competenze iniziale (all'interno del quale vengono delineati i punti da potenziare) sarà tradotto in un patto formativo per lo sviluppo professionale che coinvolgerà docente neoassunto, tutor accogliente e dirigente scolastico. Lo sviluppo professionale sarà quindi istituzionalizzato in alcuni momenti di reciproca osservazione in

classe (peer to peer) tra il tutor e docente neo-assunto. A conclusione del percorso il docente traccerà il bilancio delle competenze raggiunte in forma di autovalutazione, cui seguirà un incontro finale per la valutazione dell'attività realizzata, da parte del Comitato di Valutazione dell'Istituto

Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso antincendio e di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

corso teorico e esercitazione pratica con Ecogeo

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Attività inerenti il PNRR DM 66 per la transizione digitale e comunità di pratica.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto si è avvalso di formatori esterni.